



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA *Stima provvisoria*

2014
2015
2016
2017



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO

La spesa statale regionalizzata Anno 2016 Stima Provvisoria

Gennaio 2018

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione.....	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato	11
Considerazioni generali.....	11
Nota metodologica.....	16
Redditi da lavoro dipendente	21
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	22
Consumi intermedi	22
Imposte pagate sulla produzione.....	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche.....	23
Trasferimenti ad amministrazioni centrali	23
Trasferimenti ad amministrazioni locali.....	24
<i>Trasferimenti alle regioni.....</i>	<i>24</i>
<i>Trasferimenti alle province e ai comuni.....</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	<i>25</i>
<i>Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali.....</i>	<i>26</i>
<i>Trasferimenti ad enti di previdenza.....</i>	<i>26</i>
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali.....	28
Trasferimenti correnti alle imprese.....	29
Trasferimenti correnti all'estero	29
Risorse proprie Unione Europea	30
Interessi passivi e redditi da capitale	30
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti.....	30
Criterio per la ripartizione territoriale	30
<i>Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico.....</i>	<i>31</i>
<i>Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti.....</i>	<i>31</i>
<i>Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario.....</i>	<i>31</i>
Poste correttive e compensative	31
Restituzioni e rimborsi di imposte.....	31
Vincite al lotto.....	32
Altre poste correttive e compensative	32
Ammortamenti.....	32
Altre uscite correnti	32
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni.....	33
Contributi agli investimenti	34
Contributi alle amministrazioni centrali	34
Contributi alle amministrazioni locali.....	35
<i>Contributi alle regioni.....</i>	<i>35</i>

<i>Contributi alle province e ai comuni</i>	35
<i>Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari</i>	36
<i>Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali</i>	36
Contributi ad enti di previdenza	36
Contributi agli investimenti ad imprese	38
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private	39
Contributi agli investimenti all'estero	39
Altri trasferimenti in conto capitale	39
Acquisizioni di attività finanziarie	40
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	69
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	69
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	71
Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato	71
Riepilogo delle fonti esterne	85

INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico	14
Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile	20
Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche	27
Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti	37
Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – valori assoluti	41
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	42
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali	43
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali	44
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	45
Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante	46
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	47
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	48

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali.....	49
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali.....	50
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	51
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	52
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti.....	53
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali.....	58
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	63

FONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO

Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti.....	75
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	78
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante.....	81

Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2016, dal bilancio dello Stato e da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie. Si pubblica, con un solo anno di distanza dalla fine del periodo di riferimento, un'anticipazione di una parte rilevante delle informazioni che saranno fornite in via definitiva nella seconda parte dell'anno.

I risultati complessivi, comprensivi di quelli relativi alla spesa sostenuta da Enti pubblici, da Amministrazioni ed altri Organismi, saranno infatti diffusi nel mese di ottobre, insieme alla versione definitiva di quelli rilasciati in via provvisoria nel presente volume.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per operazioni finali, pari a 563.640 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni - programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

Una parte della spesa (171.569 milioni, pari al 30,4%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa, per quanto attiene ai Fondi, è pubblicata nel capitolo 2, mentre, per gli Enti, sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, nella pubblicazione relativa ai dati definitivi.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 129.525 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca².

¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti delle spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

² Vedi pag. 16 e seguenti.

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicati nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.

CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti³ del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato, pari a 563.640 milioni per l'anno 2016, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 262.545 milioni.

Come già avvenuto a partire dalla stima definitiva per l'anno 2013, con riferimento alle spese di personale, è stato possibile utilizzare le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Ciò ha comportato un importante affinamento delle modalità di territorializzazione dei redditi da lavoro dipendente, nonché delle imposte sulla produzione (IRAP) e dei consumi intermedi.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁵, o spesa non regionalizzabile⁶. Nel caso delle erogazioni a Fondi ed Enti la spesa, per quanto attiene ai Fondi, è pubblicata nel capitolo 2, mentre, per gli Enti, sarà resa disponibile, con il dettaglio territoriale, nella pubblicazione relativa ai dati definitivi. La spesa non regionalizzabile è invece costituita in larga misura da partite puramente contabili, poste correttive delle entrate o spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste o da

³La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le 'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁵Vedi Tab. C pag. 18.

⁶Vedi Tab. D pag. 20.

voci non allocabili ai singoli territori per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2016 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	89.492	52.773	58,97	34.055	38,05	2.664	2,98
02. CONSUMI INTERMEDI	12.471	11.500	92,22	57	0,45	914	7,33
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.917	4.781	97,22	0	0,00	137	2,78
04. TRASF. CORRENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	243.454	130.384	53,56	111.873	45,95	1.197	0,49
05. TRASF. CORRENTI A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	14.328	3.774	26,34	9.903	69,11	651	4,54
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	6.824	2.278	33,39	3.311	48,52	1.234	18,09
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.451	7	0,51	1	0,07	1.443	99,42
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	16.130					16.130	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	71.604	43.585	60,87	0	0,00	28.019	39,13
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	65.762			9	0,01	65.752	99,99
11. AMMORTAMENTI	380					380	100,00
12. AL TRE USCITE CORRENTI	723	405	56,04	202	27,92	116	16,04
TITOLO I - SPESE CORRENTI	527.535	249.488	47,29	159.410	30,22	118.636	22,49
21. INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.223	1.464	34,66	5	0,11	2.755	65,23
22. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.174	4.871	36,98	7.526	57,13	776	5,89
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	11.528	4.721	40,95	2.904	25,19	3.902	33,85
24. CONTR. AGLI INVEST. A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	166	32	19,30	134	80,70	0	0,00
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	316			0	0,13	316	99,87
26. AL TRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.490	1.449	58,19	1.020	40,95	21	0,86
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.208	520	12,36	569	13,52	3.119	74,12
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	36.105	13.057	36,16	12.159	33,68	10.889	30,16
TOTALE	563.640	262.545	46,58	171.569	30,44	129.525	22,98

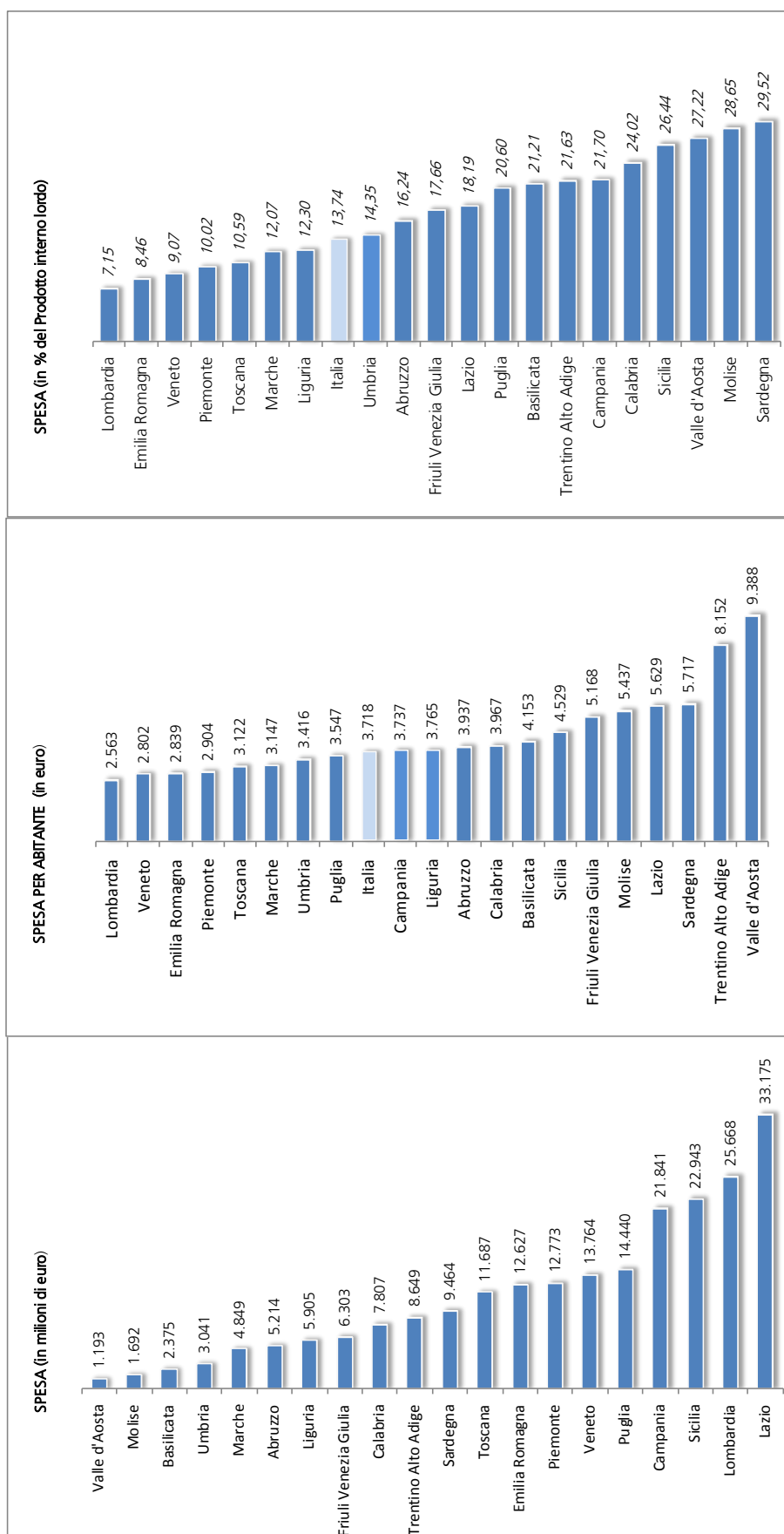
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2016

Spesa finale al netto degli interessi				Spesa finale per abitante(*) al netto interessi (in euro)			Spesa in % del Prodotto interno lordo (**) al netto interessi		
Regioni	Valori assoluti (in migliaia di euro)	Valori percentuali		Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)		Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali	
Abruzzo	5.214.409	1,03	2,31	Valle D'Aosta	9.388		Sardegna	29,52	
Basilicata	2.375.428	0,47	1,05	Bolzano	8.575		Molise	28,65	
Calabria	7.807.299	1,54	3,46	Trento	7.741		Valle D'Aosta	27,22	
Campania	21.840.514	4,30	9,69	Sardegna	5.717		Sicilia	26,44	
Emilia Romagna	12.627.411	2,49	5,60	Lazio	5.629		Calabria	24,02	
Friuli Venezia Giulia	6.302.624	1,24	2,80	Molise	5.437		Trento	22,40	
Lazio	33.175.118	6,54	14,72	Friuli Venezia Giulia	5.168		Campania	21,70	
Liguria	5.904.528	1,16	2,62	Sicilia	4.529		Basilicata	21,21	
Lombardia	25.668.402	5,06	11,39	Basilicata	4.153		Bolzano	20,96	
Marche	4.848.564	0,96	2,15	Calabria	3.967		Puglia	20,60	
Molise	1.692.236	0,33	0,75	Abruzzo	3.937		Lazio	18,19	
Piemonte	12.773.413	2,52	5,67	Liguria	3.765		Friuli Venezia Giulia	17,66	
Puglia	14.439.740	2,84	6,41	Campania	3.737		Abruzzo	16,24	
Sardegna	9.464.451	1,86	4,20	Puglia	3.547		Umbria	14,35	
Sicilia	22.943.191	4,52	10,18	Umbria	3.416		Liguria	12,30	
Toscana	11.687.302	2,30	5,18	Marche	3.147		Marche	12,07	
Umbria	3.040.822	0,60	1,35	Toscana	3.122		Toscana	10,59	
Valle D'Aosta	1.193.323	0,24	0,53	Piemonte	2.904		Piemonte	10,02	
Veneto	13.763.712	2,71	6,11	Emilia Romagna	2.839		Veneto	9,07	
Trento	4.167.809	0,82	1,85	Veneto	2.802		Emilia Romagna	8,46	
Bolzano	4.480.845	0,88	1,99	Lombardia	2.563		Lombardia	7,15	
SPESA REGIONALIZZATA	225.411.138	44,40	100	Italia (spesa reg.ta)	3.718		Italia (spesa reg.ta)	13,74	
Erogazioni ad Enti e Fondi	171.569.157		33,80	Italia	8.373		Italia	30,91	
Spesa non regionalizzabile	110.665.957		21,80						
TOTALE SPESA	507.646.252		100						

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

(**) Prodotto interno lordo –Anno 2015. Fonte: ISTAT

Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2016



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente sulla base dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (<http://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-l/archivio/>)

Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell' Agenzia delle Entrate	13.789
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	4.350
Fondo per lo sviluppo e la coesione	1.121
Fondo centrale di garanzia PMI	821
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	680
Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali	209
Fondo di garanzia per gli investimenti strategici	200
Fondo per la crescita sostenibile	160
Fondo di garanzia in favore di SACE SpA per i rischi non di mercato	150
Fondo conti dormienti	142
Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze	120
Fondo di garanzia per la prima casa	118
Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche	69
Fondo globale Regioni	64
Fondo per i finanziamenti per l'acquisto nuovi macchinari, impianti e attrezzature PMI	62
Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia	23
Fondo rotativo per il sostegno alle imprese	21
Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	14
Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali	4
Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità per gli Enti territoriali e locali	0
Totale Fondi	22.117

segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2016 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI	
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	143.626
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2.192
ANAS S.p.A.	1.175
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	645
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	377
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	307
Corte dei Conti	263
Croce Rossa Italiana (CRI)	225
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)	170
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)	147
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)	112
Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)	90
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)	87
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)	34
Fondo Edifici di Culto (FEC)	2
Totale Enti ed Organismi	149.452
Totale Fondi, Enti e Organismi	171.569

Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2016

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In % della spesa finale	In % della spesa in c/capitale
Versamenti all'Estero	3.743	0,66	
Risorse proprie U.E.	16.130	2,86	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	18.859	3,35	
Interessi su Buoni Postali Fruttiferi e c/c postali	27	0,00	
Interessi sui conti di tesoreria	1.292	0,23	
Interessi su prestiti internazionali	6.957	1,23	
Poste correttive e compensative delle entrate	65.752	11,67	
- Altro	531	0,09	
- Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria	1.632	0,29	
- Restituzione e rimborsi di imposte	50.661	8,99	
- Vincite al lotto	12.928	2,29	
Ammortamenti	380	0,07	
Interventi programmi Efa e Fimm	1.619	0,29	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	1.484	0,26	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	5.105	0,91	
Altro	8.177	1,45	
- Conto capitale	3.710	0,66	10,28
- Conto corrente	4.467	0,79	
TOTALE	129.525	22,98	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 89.492 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal sotto indicato prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	59.292
Retribuzioni lorde in natura	876
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	28.296
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	1.028
Totale complessivo	89.492

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. La ripartizione di tale spesa sarà fornita nella versione definitiva della pubblicazione. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 74.266 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (22.954 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 50.709 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Ministero della Difesa, dal Comando Generale della Guardia di Finanza e dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 603 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari, che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo.

Si segnala che la parte relativa ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (2.267 milioni) non è stata regionalizzata in quanto riguarda in larga misura somme che saranno reimpiegate nel successivo anno finanziario, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 197.

L'ulteriore spesa, pari a 15.226 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 1.461 milioni con le seguenti modalità:

- 776 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri), fornita dal Ministero della Difesa;

- 437 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;
- 133 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi.
- 96 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 19 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Infine la rimanente spesa di 13.765 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 11.101 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali 11.000 milioni – comprensivo della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995, Presidenza del Consiglio dei Ministri - 1 milione);
- per 1.749 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197;
- per 518 milioni, da versamenti a vario titolo all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 397 milioni, da pagamenti erogati dalla Tesoreria Centrale dello Stato verso l'estero.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 1.028 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti, che risulta così regionalizzata:

- 603 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 355 milioni, relativi alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 70 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 12.471 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 11.500 milioni, di cui 5.820 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. In particolare sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (2.625 milioni);
- provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (513 milioni).

L'ulteriore spesa di 5.680 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 971 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 796 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la Sicurezza della Repubblica;
- per 118 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni Centrali collocate all'estero;
- per 57 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi e più precisamente all'INPS – Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (47 milioni), all'ISPRA (4 milioni), al CNR (4 milioni), all'ENEA (2 milioni).

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 4.917 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.781 milioni sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (3.632 milioni), sulla base della distribuzione fornita dal Ministero della Difesa (866 milioni), dal Comando Generale della Guardia di Finanza (203 milioni) e dal Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto (32 milioni) nonché attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. (48 milioni).

La rimanente spesa di 136 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita in larga misura da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 243.454 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	10.498
Amministrazioni Locali	123.191
Enti di Previdenza	109.765
Totale complessivo	243.454

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 27), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 10.498 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.211 milioni, di cui 2.181 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data

Warehouse della R.G.S., e 5.031 attraverso l'elaborazione dei dati sulla distribuzione del personale degli Enti beneficiari dei trasferimenti tratti dal sistema NoiPa (4.615 milioni) e sulla base di dati sulla spesa forniti dal CONI (416 milioni).

La differenza di 3.286 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.081 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi per un importo di 2.205 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 588 milioni, per il funzionamento e gli interventi dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;
- 174 milioni, per le spese di investimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- 133 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia del Demanio;
- 113 milioni, per il trasferimento alla Cassa conguaglio del settore elettrico ;
- 30 milioni, per la sicurezza operativa degli impianti dell'ENAV;
- 16 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanzieri;
- 14 milioni, per i trasferimenti agli Istituti Italiani di cultura all'estero;
- 10 milioni, per il funzionamento di Italia Lavoro SpA;
- 3 milioni, per i trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.512 milioni), alla Corte dei Conti (262 milioni), all'ISTAT (90 milioni), all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) (140 milioni), al CREA (102 milioni), all'ISPRA (62 milioni), all'ENAC (24 milioni), al CNR (8 milioni), alla Croce Rossa Italiana (3 milioni) e al Fondo Edifici di Culto (2 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 123.191 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	104.156
Comuni e Province	11.568
Enti produttori di servizi sanitari	352
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	7.115
Totale complessivo	123.191

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 104.156 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 103.920 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della

R.G.S. (18.446 milioni afferiscono alle regolazioni contabili delle regioni a statuto speciale⁷ e 8.521 milioni rappresentano le devoluzioni alle regioni a statuto speciale⁸).

La restante parte, pari a 236 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 21 milioni, ed erogazioni a Fondi (64 milioni - Fondo Globale Regioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (Croce Rossa Italiana – 136 milioni, INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 15 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 10 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 6 milioni, relativi alle sanzioni amministrative irrogate dall'autorità garante della concorrenza da destinare ai consumatori;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al rifornimento idrico delle isole minori;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 11.568 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3^a livello denominata "Province comuni – Devoluzione di tributi erariali" (8.210 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 11.445 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 123 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 58 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo Rotazione Anticipazioni Enti Locali - 6 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, e ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 54 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 5 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 50 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per il finanziamento dei bilanci degli enti locali;
- per 6 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie;
- per 2 milioni, altre spese.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 352 milioni, è stata regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. per un importo di 350 milioni. La

⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Friuli Venezia Giulia (3.618 milioni), Sardegna (457 milioni), Sicilia (8.797 milioni), Provincia autonoma di Trento (2.733), Provincia autonoma di Bolzano (2.841). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

⁸ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (5.550 milioni), Valle D'Aosta (857 milioni), Provincia autonoma di Trento (887 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (1.221 milioni), Friuli Venezia Giulia (6 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03_Altri.

differenza di 2 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1 milione (versamenti all'entrata del bilancio dello Stato), ed erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 7.115 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.080 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 35 milioni non è stata regionalizzata e concerne versamenti all'entrata al bilancio dello Stato di somme destinate al finanziamento di università, associazioni e fondazioni.

Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 109.765 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 377 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La restante parte, pari a 109.388 milioni, non è stata regionalizzata e concerne erogazioni ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 109.387 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Tab. E: Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2016 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	10.498	7.211	68,70	2.205	21,01	1.081	10,30
Amministrazioni Locali	123.191	122.796	99,68	280	0,23	114	0,09
- Regioni	104.156	103.920	99,77	214	0,21	21	0,02
- Comuni e Province	11.568	11.445	98,93	65	0,56	58	0,50
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	7.115	7.080	99,52	0	0,01	34	0,48
- Enti produttori di servizi sanitari	352	351	99,56	1	0,21	1	0,23
Enti di Previdenza	109.765	377	0,34	109.387	99,66	1	0,00
TOTALE	243.454	130.384	53,56	111.873	45,95	1.197	0,49

Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 14.328 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 3.774 milioni, di cui 1.989 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 1.786 mediante l'elaborazione dei dati forniti dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi⁹ e altre indennità (804 milioni), dagli Enti percettori del contributo dell'8%¹⁰ (842 milioni), e dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (140 milioni).

La differenza di 10.554 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 651 milioni ed erogazioni a Fondi (9.537 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (366 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono versamenti alla contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (8.856 milioni) e a versamenti al Fondo per i cittadini meno abbienti (c.d. social card – 681 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale (307 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (57 milioni), alla Croce Rossa Italiana (2 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 229 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%¹⁰ relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibile) ed extra – nazionale;
- per 180 milioni, spese per assistenza e tutela della collettività italiana all'estero e rimborso di spese sanitarie sostenute all'estero;
- per 55 milioni, contributi agli Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale, la cui spesa non è regionalizzata nei capitoli successivi;
- per 55 milioni, indennizzi ai soggetti danneggiati da somministrazione di emoderivati;
- per 50 milioni, assegnazione di una carta elettronica ai cittadini che compiono 18 anni;
- per 19 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 19 milioni, contributi al Fondo di assistenza per il personale della Guardia di Finanza;
- per 14 milioni, contributi ai partiti politici per il 2%¹⁰;
- per 10 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;
- per 10 milioni, contributi al Fondo per il volontariato e l'associazionismo;
- per 10 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

⁹ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici.

¹⁰ Conferenza Episcopale Italiana (CEI) – 208 milioni, Tavola Valdese – 15 milioni, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane – 1 milioni, Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno – 1 milione.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 6.824 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.278 milioni, di cui 1.288 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 990 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (921 milioni), dalla Consap per il Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura e dei reati di mafia (46 milioni), dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni).

La differenza di 4.546 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.234 milioni ed erogazioni a Fondi (3.283 milioni), la cui spesa è regionalizzata nella sezione successiva, ed Enti (29 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (3.258 milioni), al Fondo rotativo imprese (21 milioni) e al Fondo per l'edilizia agevolata (4 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (21 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (5 milioni) e all'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) (3 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 492 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 457 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 100 milioni, somme da corrispondere alle imprese ferroviarie per l'incentivazione del trasporto merci;
- per 76 milioni, spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico;
- per 46 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per il trasporto viaggiatori e trasporto merci;
- per 13 milioni, contributi a cooperative e comuni;
- per 13 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per i contributi alle scuole paritarie;
- per 10 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 9 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 6 milioni, somme erogate all'estero;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per il ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- per 3 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per altri investimenti;
- per 3 milioni, contributi ad organismi del settore della pesca;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.451 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse

della R.G.S.

La differenza di 1.444 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.443 milioni, riferita ad organismi a carattere internazionale, ed erogazioni a Enti (trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 16.130 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea, per sua natura non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 71.604 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 43.585 milioni.

La differenza di 28.019 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 18.860 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e chiusura anticipata di operazioni derivate (6.957 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (1.292 milioni), interessi sul debito assunto per il sistema dell'alta velocità (465 milioni), interessi per la gestione e la movimentazione della liquidità giacente sul conto disponibilità (140 milioni), interessi su prestiti EFIM (120 milioni), interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti a vario titolo e non attribuibili alle singole regioni (70 milioni), interessi sui mutui contratti per interventi agevolati per il settore aeronautico – Programma EFA (38 milioni), interessi su conti correnti postali (27 milioni), rimborsi alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui per il ripiano del deficit della sanità (15 milioni), interessi sui mutui contratti per l'acquisizione delle unità navali classe FREMM (13 milioni), interessi maturati sui depositi definitivi (10 milioni), interessi su prestiti emessi per il finanziamento di interventi di protezione civile (6 milioni) e altri interessi (6 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 37.134 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 6.173 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 161 milioni da interessi corrisposti ai

contribuenti per imposte indebitamente rimosse dall'Erario, per 85 milioni da interessi su mutui attivati per le calamità naturali, per 32 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 37.134 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BOT (16 milioni), sui CCT (1.160 milioni) e sui BTP (35.958 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti da Banca d'Italia, il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 6.173 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 5.211 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 962 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, somme anticipate ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente rimosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 161 milioni, si riferisce, per 138 milioni, agli interessi per le imposte dirette indebitamente rimosse e, per 23 milioni, agli interessi di mora su imposte indirette indebitamente rimosse: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 65.762 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2° livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	50.670
Vincite al Lotto	12.928
Altre poste correttive e compensative	2.164
Totale complessivo	65.762

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 50.670 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 50.661 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 9 milioni (versamenti alla contabilità speciale CS 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 12.928 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa è stata considerata "non regionalizzabile".

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.164 milioni, è stata interamente considerata spesa non regionalizzabile, ed è costituita da:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria (1.633 milioni);
- rimborso ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (139 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi e alle esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della marina militare (120 milioni);
- anticipazioni ai reparti per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonché alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (83 milioni);
- somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- somme versate dai produttori di latte in relazione alla rateizzazione annuale del prelievo supplementare nel settore lattiero da destinare ad estinzione delle anticipazioni di tesoreria (30 milioni);
- altre somme (117 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 380 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e pertanto considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 723 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 405 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 318 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 116 milioni ed erogazioni a Fondi (142 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (60 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per i c.d. conti dormienti (142 milioni), mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri (53 milioni) e all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (7 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 50 milioni, relativi ai pagamenti di penalità comminate dalla Corte di Giustizia UE per le discariche abusive;
- 24 milioni, per spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- 16 milioni, per assicurare i mezzi della Polizia di Stato;
- 13 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- 7 milioni, per interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2 milioni, per somme erogate all'estero;
- 2 milioni, per assicurare i mezzi forestali dello stato;
- 2 milioni, per altre spese.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 4.223 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.464 milioni, di cui 1.398 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 66 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale (56 milioni) e per l'adeguamento della componente aeronavale delle Capitanerie di porto-Guardia costiera (10 milioni).

La differenza di 2.759 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.755 milioni, ed erogazioni ad Enti, la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi, per un importo di 4 milioni.

Le erogazioni a Enti, riguardano trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – 3 milioni, all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 1 milione e all'ENEA – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 1.481 milioni, per le spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 248 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 280 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, delle Forze di Polizia, dei Carabinieri, ecc.;
- 195 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 175 milioni, per versamenti all'estero (ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 158 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza e della Polizia Giudiziaria;
- 37 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 34 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 31 milioni per accordi di cooperazione Italia-Russia sullo smantellamento dei sommergibili nucleari radioattivi M/M Russa;
- 29 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;

- 25 milioni, per la realizzazione, installazione e attivazione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti;
- 25 milioni, per spese relative ad interventi di recupero delle risorse idriche;
- 15 milioni, per spese infrastrutturali per la cooperazione internazionale;
- 7 milioni, per la tutela ambientale;
- 5 milioni, per accordi di programma;
- 4 milioni, per l'acquisto di mezzi aerei e terrestri per la prevenzione e la lotta contro gli incendi del Corpo Forestale dello Stato;
- 3 milioni, per spese connesse alla campagna di comunicazione per la sicurezza stradale;
- 1 milione, per interventi in materia di brevetti;
- 2 milioni, per altre spese.

Contributi agli investimenti

La spesa per contributi agli investimenti, pari a 13.174 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	8.730
Amministrazioni Locali	4.444
Enti di Previdenza	0
Totale complessivo	13.174

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag.37), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 8.730 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 504 milioni, di cui 493 sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S., e 11 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale (6 milioni) e di quelli forniti dal Comando della Guardia di Finanza per la messa a norma degli edifici dei propri Enti amministrativi (5 milioni).

La differenza di 8.226 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 705 milioni ed erogazioni a Fondi (5.471 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (2.049 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 661 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 35 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione tessera sanitaria;
- per 5 milioni, versamento all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, trasferimenti all'Agenzia del Demanio per programmi di investimento e di tutela del patrimonio immobiliare demaniale;

- per 2 milioni, trasferimenti ad altri Enti o Istituti di ricerca scientifica.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie- finanziamenti nazionali (4.350 milioni) e al Fondo per lo sviluppo e la coesione (1.121 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (840 milioni), al CNR (624 milioni), all'INFN (377 milioni), all'ENEA (144 milioni), all'I Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) (27 milioni), all'ISPRA (20 milioni), all'ENAC (10 milioni) e al CREA - Centro per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (7 milioni).

Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 4.443 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3° livello	(milioni di euro)
Regioni	1.385
Comuni e Province	2.604
Enti produttori di servizi sanitari	7
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	447
Totale complessivo	4.443

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 1.385 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.366 milioni di cui 1.271 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 95 milioni mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera.

La somma restante, pari a 19 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 14 milioni, ed erogazioni ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 5 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 7 milioni, per il disinquinamento e per i piani di recupero ambientale;
- 4 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 2 milioni, per interventi a favore della mobilità ciclistica;
- 1 milione, per versamenti all'estero.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 2.604 milioni, è stata regionalizzata per 2.595 milioni, di cui 2.377 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 218 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (rate di mutuo al comune di Roma per il piano di rientro finanziario).

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile

per un importo di 8 milioni (concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa), ed erogazione ad Enti (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1 milione), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 7 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 447 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 399 milioni, di cui 396 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 3 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La differenza di 48 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile.

Le poste della spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 38 milioni, per il concorso dello Stato per alloggi e residenze per studenti universitari;
- 10 milioni, per versamenti all'estero (realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento e riqualificazione dei porti).

Contributi ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 0,4 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2016 – (dati in milioni di euro)

AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Spesa Regionalizzata		Erogazioni ad Enti e Fondi		Spesa non regionalizzabile	
		Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	8.730	504	5,77	7.520	86,15	705	8,08
Amministrazioni Locali	4.444	4.367	98,27	6	0,13	71	1,59
- Regioni	1.385	1.366	98,62	5	0,37	14	1,01
- Comuni e Province	2.604	2.595	99,63	1	0,03	9	0,34
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	447	399	89,29	0	0,01	48	10,71
- Enti produttori di servizi sanitari	7	7	100,00				
Enti di Previdenza	0	0	100,00				
TOTALE	13.174	4.871	36,98	7.526	57,13	776	5,89

Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 11.528 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.721 milioni, di cui 1.960 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 2.761 milioni mediante l'elaborazione dei dati provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per programmi di investimento – 2.535 milioni, dal Ministero dello Sviluppo Economico per il Fondo Competitività e Sviluppo – 139 milioni, dal Fondo di Solidarietà Nazionale – 53 milioni, dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 34 milioni.

La differenza di 6.807 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 3.903 milioni, ed erogazioni a Fondi (2.887 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (17 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le erogazioni a Fondi, si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (1.649 milioni), al Fondo centrale di garanzia PMI (721 milioni), al Fondo di garanzia per gli investimenti strategici¹¹ (200 milioni), al Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze¹¹ (120 milioni), al Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche (69 milioni), al Fondo per i finanziamenti per l'acquisto nuovi macchinari, impianti e attrezzature PMI (62 milioni), al Fondo per la crescita sostenibile (28 milioni), al Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia (24 milioni) e al Fondo per l'agevolazione alla ricerca - FAR (14 milioni), mentre le erogazioni ad Enti sono relative a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (9 milioni), al CNR (7 milioni) e all'ENEA (1 milione).

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 757 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 625 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- 549 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM);
- 400 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative alla copertura dei finanziamenti per il risanamento ambientale da parte di Ilva S.p.A.;
- 300 milioni, per conferimenti al Fondo di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo gestito da Simest S.p.A.;
- 299 milioni, per interventi per il settore aeronautico;
- 270 milioni, relativi a contributi all'estero per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 232 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme relative ai crediti di imposta fruiti dalle imprese che effettuano investimenti nel mezzogiorno;

¹¹ La cui spesa non è regionalizzata nelle sezioni successive poiché nell'anno in esame, nonostante il trasferimento dal relativo capitolo di bilancio, non si sono verificate uscite dalla relativa contabilità.

- 93 milioni, per trasferimenti al Fondo Solidarietà Nazionale – incentivi assicurativi;
- 87 milioni, contributi per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 69 milioni, per contributi per interventi nel settore industriale;
- 57 milioni, per contributi al settore navale;
- 50 milioni, per trasferimenti al Fondo di garanzia per l'ILVA;
- 27 milioni, per contributi ai settori della pesca e dell'agricoltura;
- 20 milioni, per interventi per la sicurezza stradale;
- 19 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 13 milioni, relativi a oneri derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato;
- 11 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate ad interventi vari;
- 10 milioni, per versamenti al Fondo per la Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- 6 milioni, per la realizzazione e gestione del sistema telematico di riferimento per la gestione della rete logistica nazionale;
- 4 milioni, relativi alla ristrutturazione del settore autotrasporto;
- 2 milioni, per versamenti alle Poste Italiane S.p.A.;
- 3 milioni, per altre spese.

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 166 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 32 milioni, di cui 29 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 3 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità per la costruzione delle parrocchie.

La differenza di 134 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo (Fondo di garanzia per la prima casa – 118 milioni, Contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta – 16 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 316 milioni, si riferisce ad organismi a carattere internazionale ed è stata considerata non regionalizzabile.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 2.490 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.449 milioni, di cui 1.252 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 197 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 1.041 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 21 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese – 100 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel successivo capitolo, e ad Enti (920 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 13 milioni, la reiscrizione di residui passivi perenti;
- per 7 milioni, il finanziamento al gruppo Grandi Stazioni S.p.A.;
- per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Le erogazioni a Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (583 milioni), all'ANAS S.p.A. (334 milioni) e al CREA (3 milioni).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 4.208 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 520 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 3.688 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 3.119 milioni ed erogazioni a Fondi (484 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo, ed Enti (85 milioni), la cui spesa sarà disponibile, con il dettaglio territoriale, con la pubblicazione dei dati definitivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 1.690 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili;
- per 566 milioni, finanziamenti statali a favore del gruppo Ilva in amministrazione straordinaria;
- per 519 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 200 milioni, versamenti al Fondo per la concessione della garanzia dello Stato sulle passività delle banche;
- per 100 milioni, somme occorrenti per la sottoscrizione iniziale del patrimonio della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
- per 33 milioni, contributi per la ristrutturazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- per 10 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo rotativo per la crescita sostenibile.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti Locali in grave squilibrio finanziario (203 milioni), al Fondo di garanzia in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato (150 milioni), e al Fondo per la crescita sostenibile (131 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono interamente a trasferimenti alla Croce Rossa Italiana (CRI).

Tab.1.1.: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	4.602.893	1.245.953	197.146	110.780	2.603.670	86.393	31.932	94		315.816			11.109
Basilicata	2.322.105	573.733	75.878	51.860	1.261.745	103.633	8.697	25		230.274			16.260
Calabria	7.539.399	2.081.486	348.222	186.339	4.163.956	138.961	77.891	149		512.588			29.807
Campania	21.384.074	5.582.248	717.399	512.161	12.374.255	250.465	261.192	417		1.647.657			38.281
Emilia Romagna	14.975.361	2.938.983	401.286	267.271	7.652.794	192.476	160.705	863		3.328.896			32.087
Friuli Venezia Giulia	7.351.650	1.265.361	177.996	111.582	4.163.389	88.294	53.509	118		1.489.573			1.829
Lazio	39.226.010	8.823.481	5.316.198	799.782	13.476.023	913.804	475.634	967		9.336.900			83.220
Liguria	5.683.798	1.370.126	221.756	121.986	3.218.323	93.643	56.829	264		589.220			11.651
Lombardia	37.076.639	5.796.752	754.088	541.087	15.285.711	353.222	287.700	1.487		14.016.110			40.482
Marche	4.918.569	1.281.947	166.827	111.762	2.750.407	94.315	37.866	157		467.992			7.296
Molise	1.409.302	336.070	48.507	30.321	830.308	25.528	5.775	12		130.110			2.671
Piemonte	15.610.385	3.015.070	401.363	274.831	7.462.668	191.543	160.226	352		4.088.922			15.411
Puglia	14.216.308	4.255.892	574.330	385.379	8.012.908	187.147	78.447	256		696.350			25.599
Sardegna	9.206.947	1.748.573	262.105	155.507	6.647.553	103.814	42.659	107		233.217			13.411
Sicilia	22.629.468	4.981.385	790.835	451.673	14.936.725	427.138	204.807	269		811.611			25.027
Toscana	12.403.355	3.064.444	432.618	272.346	6.878.743	215.478	135.962	899		1.390.163			12.703
Umbria	3.036.220	739.341	109.304	65.981	1.783.521	59.164	24.102	162		243.724			10.922
Valle D'Aosta	1.198.688	51.406	13.099	4.422	1.077.986	5.062	3.266	12		43.333			100
Veneto	15.738.743	3.269.260	406.614	296.461	7.823.518	209.365	153.413	636		3.557.065			22.411
Trento	4.320.464	167.516	44.391	13.999	3.837.181	18.491	6.406	78		227.876			4.525
Bozano	4.637.645	183.905	40.239	15.378	4.143.091	16.416	11.114	34		227.333			135
SPESA REGIONALIZZATA	249.488.025	52.772.932	11.500.198	4.780.911	130.384.475	3.774.352	2.278.131	7.358		43.584.729			404.938
Erogazione ad Enti e Fondi	159.410.435	34.055.212	56.575	25	111.872.573	9.902.803	3.311.167	1.064		98			201.747
Spesa non Regionalizzabile	118.636.469	2.664.130	913.987	136.535	1.196.523	651.201	1.234.361	1.442.627	16.129.536	28.018.751	65.752.483	380.405	115.931
TOTALE SPESA	527.534.928	89.492.274	12.470.759	4.917.471	243.453.570	14.328.356	6.823.659	1.451.049	16.129.536	71.603.579	65.761.655	380.405	722.616

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1

Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2.603.670	119.984	2.483.250	1.999.456	249.709	790	233.295	435
Basilicata	1.261.745	36.239	1.223.774	1.023.058	161.522	2.116	37.077	1.732
Calabria	4.163.956	119.904	3.984.645	3.262.333	548.091	1.953	172.268	59.407
Campania	12.374.255	327.653	12.043.153	9.701.271	1.665.842	19.183	656.857	3.449
Emilia Romagna	7.652.794	283.517	7.360.331	5.818.827	815.382	26.481	699.642	8.946
Friuli Venezia Giulia	4.163.389	127.628	4.026.487	3.726.619	102.161	11.337	186.369	9.274
Lazio	13.476.023	3.642.445	9.807.716	7.493.038	1.353.069	46.085	915.525	25.862
Liguria	3.218.323	178.823	3.035.529	2.516.571	305.341	24.115	189.501	3.971
Lombardia	15.285.711	588.534	14.603.615	12.108.461	1.368.499	144.592	982.064	93.561
Marche	2.750.407	112.332	2.638.075	2.142.028	292.300	4.240	199.507	
Molise	830.308	28.914	799.748	674.945	93.265	3.113	28.425	1.646
Piemonte	7.462.668	300.769	7.122.816	5.820.923	835.298	16.303	450.291	39.083
Puglia	8.012.908	244.294	7.765.576	6.592.722	818.719	13.011	341.124	3.038
Sardegna	6.647.553	117.035	6.529.967	6.160.175	179.482	774	189.535	552
Sicilia	14.936.725	291.674	14.562.646	12.929.161	1.114.467	9.826	509.192	82.405
Toscana	6.878.743	261.073	6.617.670	5.331.687	639.089	11.526	635.368	0
Umbria	1.783.521	61.091	1.722.425	1.410.043	174.492	1.382	136.507	4
Valle D'Aosta	1.077.986	15.322	1.062.007	1.053.487	8.421	35	63	657
Veneto	7.823.518	295.240	7.485.782	6.273.243	686.143	12.574	513.821	42.496
Trento	3.837.181	29.474	3.807.457	3.787.628	18.658	633	538	250
Bolzano	4.143.091	29.494	4.113.597	4.094.549	15.016	819	3.214	
SPESA REGIONALIZZATA	130.384.475	7.211.441	122.796.266	103.920.227	11.444.966	350.888	7.080.184	376.768
Erogazione ad Enti e Fondi	111.872.573	2.205.385	280.377	213.915	65.325	723	414	109.386.811
Spesa non Regionalizzabile	1.196.523	1.080.894	114.323	21.361	58.072	813	34.077	1.306
TOTALE SPESA	243.453.570	10.497.720	123.190.966	104.155.504	11.568.364	352.423	7.114.675	109.764.885

Tab. 1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	1,84	2,36	1,71	2,32	2,00	2,29	1,40	1,28		0,72			2,74
Basilicata	0,93	1,09	0,66	1,08	0,97	2,75	0,38	0,34		0,53			4,02
Calabria	3,02	3,94	3,03	3,90	3,19	3,68	3,42	2,02		1,18			7,36
Campania	8,57	10,58	6,24	10,71	9,49	6,64	11,47	5,67		3,78			9,45
Emilia Romagna	6,00	5,57	3,49	5,59	5,87	5,10	7,05	11,73		7,64			7,92
Friuli Venezia Giulia	2,95	2,40	1,55	2,33	3,19	2,34	2,35	1,60		3,42			0,45
Lazio	15,72	16,72	46,23	16,73	10,34	24,21	20,88	13,15		21,42			20,55
Liguria	2,28	2,60	1,93	2,55	2,47	2,48	2,49	3,58		1,35			2,88
Lombardia	14,86	10,98	6,56	11,32	11,72	9,36	12,63	20,21		32,16			10,00
Marche	1,97	2,43	1,45	2,34	2,11	2,50	1,66	2,14		1,07			1,80
Molise	0,56	0,64	0,42	0,63	0,64	0,68	0,25	0,16		0,30			0,66
Piemonte	6,26	5,71	3,49	5,75	5,72	5,07	7,03	4,78		9,38			3,81
Puglia	5,70	8,06	4,99	8,06	6,15	4,96	3,44	3,49		1,60			6,32
Sardegna	3,69	3,31	2,28	3,25	5,10	2,75	1,87	1,46		0,54			3,31
Sicilia	9,07	9,44	6,88	9,45	11,46	11,32	8,99	3,65		1,86			6,18
Toscana	4,97	5,81	3,76	5,70	5,28	5,71	5,97	12,21		3,19			3,14
Umbria	1,22	1,40	0,95	1,38	1,37	1,57	1,06	2,20		0,56			2,70
Valle D'Aosta	0,48	0,10	0,11	0,09	0,83	0,13	0,14	0,16		0,10			0,02
Veneto	6,31	6,19	3,54	6,20	6,00	5,55	6,73	8,64		8,16			5,53
Trento	1,73	0,32	0,39	0,29	2,94	0,49	0,28	1,06		0,52			1,12
Bolzano	1,86	0,35	0,35	0,32	3,18	0,43	0,49	0,47		0,52			0,03
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1

Tab. 1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2,00	1,66	2,02	1,92	2,18	0,23	3,30	0,12
Basilicata	0,97	0,50	1,00	0,98	1,41	0,60	0,52	0,46
Calabria	3,19	1,66	3,24	3,14	4,79	0,56	2,43	15,77
Campania	9,49	4,54	9,81	9,34	14,56	5,47	9,28	0,92
Emilia Romagna	5,87	3,93	5,99	5,60	7,12	7,55	9,88	2,37
Friuli Venezia Giulia	3,19	1,77	3,28	3,59	0,89	3,23	2,63	2,46
Lazio	10,34	50,51	7,99	7,21	11,82	13,13	12,93	6,86
Liguria	2,47	2,48	2,47	2,42	2,67	6,87	2,68	1,05
Lombardia	11,72	8,16	11,89	11,65	11,96	41,21	13,87	24,83
Marche	2,11	1,56	2,15	2,06	2,55	1,21	2,82	
Molise	0,64	0,40	0,65	0,65	0,81	0,89	0,40	0,44
Piemonte	5,72	4,17	5,80	5,60	7,30	4,65	6,36	10,37
Puglia	6,15	3,39	6,32	6,34	7,15	3,71	4,82	0,81
Sardegna	5,10	1,62	5,32	5,93	1,57	0,22	2,68	0,15
Sicilia	11,46	4,04	11,86	12,44	9,74	2,80	7,19	21,87
Toscana	5,28	3,62	5,39	5,13	5,58	3,28	8,97	0,00
Umbria	1,37	0,85	1,40	1,36	1,52	0,39	1,93	0,00
Valle D'Aosta	0,83	0,21	0,86	1,01	0,07	0,01	0,00	0,17
Veneto	6,00	4,09	6,10	6,04	6,00	3,58	7,26	11,28
Trento	2,94	0,41	3,10	3,64	0,16	0,18	0,01	0,07
Bolzano	3,18	0,41	3,35	3,94	0,13	0,23	0,05	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*)– Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti correnti ad Amm. Pubbl.(*)	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti a imprese	Trasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	3.476	941	149	84	1.966	65	24	0	0	238			8
Basilicata	4.059	1.003	133	91	2.206	181	15	0	0	403			28
Calabria	3.831	1.058	177	95	2.116	71	40	0	0	260			15
Campania	3.659	955	123	88	2.117	43	45	0	0	282			7
Emilia Romagna	3.366	661	90	60	1.720	43	36	0	0	748			7
Friuli Venezia Giulia	6.028	1.038	146	91	3.414	72	44	0	0	1.221			1
Lazio	6.656	1.497	902	136	2.287	155	81	0	0	1.584			14
Liguria	3.624	874	141	78	2.052	60	36	0	0	376			7
Lombardia	3.703	579	75	54	1.526	35	29	0	0	1.400			4
Marche	3.192	832	108	73	1.785	61	25	0	0	304			5
Molise	4.528	1.080	156	97	2.668	82	19	0	0	418			9
Piemonte	3.549	685	91	62	1.697	44	36	0	0	930			4
Puglia	3.492	1.046	141	95	1.969	46	19	0	0	171			6
Sardegna	5.561	1.056	158	94	4.015	63	26	0	0	141			8
Sicilia	4.467	983	156	89	2.949	84	40	0	0	160			5
Toscana	3.313	819	116	73	1.838	58	36	0	0	371			3
Umbria	3.411	831	123	74	2.004	66	27	0	0	274			12
Valle D'Aosta	9.431	404	103	35	8.481	40	26	0	0	341			1
Veneto	3.205	666	83	60	1.593	43	31	0	0	724			5
Trento	8.024	311	82	26	7.127	34	12	0	0	423			8
Bolzano	8.875	352	77	29	7.928	31	21	0	0	435			0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.115	870	190	79	2.151	62	38	0	0	719			7
ITALIA	8.701	1.476	206	81	4.016	236	113	24	266	1.181	1.085	6	12

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab. 1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	1.966	91	1.875	1.510	189	1	176	0
Basilicata	2.206	63	2.139	1.788	282	4	65	3
Calabria	2.116	61	2.025	1.658	279	1	88	30
Campania	2.117	56	2.060	1.660	285	3	112	1
Emilia Romagna	1.720	64	1.655	1.308	183	6	157	2
Friuli Venezia Giulia	3.414	105	3.302	3.056	84	9	153	8
Lazio	2.287	618	1.664	1.271	230	8	155	4
Liguria	2.052	114	1.936	1.605	195	15	121	3
Lombardia	1.526	59	1.458	1.209	137	14	98	9
Marche	1.785	73	1.712	1.390	190	3	129	
Molise	2.668	93	2.570	2.169	300	10	91	5
Piemonte	1.697	68	1.619	1.323	190	4	102	9
Puglia	1.969	60	1.908	1.620	201	3	84	1
Sardegna	4.015	71	3.944	3.721	108	0	114	0
Sicilia	2.949	58	2.875	2.552	220	2	101	16
Toscana	1.838	70	1.768	1.424	171	3	170	0
Umbria	2.004	69	1.935	1.584	196	2	153	0
Vale D'Aosta	8.481	121	8.355	8.288	66	0	0	5
Veneto	1.593	60	1.524	1.277	140	3	105	9
Trento	7.127	55	7.072	7.035	35	1	1	0
Bolzano	7.928	56	7.872	7.835	29	2	6	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2.151	119	2.025	1.714	189	6	117	6
ITALIA	4.016	173	2.032	1.718	191	6	117	1.810

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	700.490	35.640	600.129	56.895	916		6.910	
Basilicata	129.682	10.878	18.616	24.693	726		74.770	
Calabria	379.200	67.767	184.729	67.576	1.118		58.011	
Campania	894.835	110.346	198.237	427.240	591		158.404	17
Emilia Romagna	729.863	96.303	158.979	251.061	2.437		221.083	
Friuli Venezia Giulia	356.593	41.708	125.619	169.475	250		19.541	
Lazio	2.681.577	292.517	1.581.857	618.452	2.691		186.060	
Liguria	633.901	40.724	217.702	313.235	1.214		61.027	
Lombardia	1.865.709	255.923	319.766	1.047.049	1.425		191.564	49.982
Marche	183.305	19.164	58.609	82.530	945		22.057	
Molise	290.858	5.438	13.139	16.898	204		833	254.346
Piemonte	832.388	63.875	327.193	335.132	1.245		104.943	
Puglia	530.588	92.151	190.161	210.087	7.087		31.102	
Sardegna	376.619	46.535	75.964	30.045	392		8.026	215.658
Sicilia	614.780	90.978	292.879	188.009	267		42.647	
Toscana	437.319	76.530	117.440	203.502	2.510		37.338	
Umbria	128.758	16.050	34.803	40.742	1.525		35.638	
Valle D'Aosta	16.756	2.273	6.145	1.921			6.417	
Veneto	1.149.356	95.367	340.447	531.510	6.552		175.480	
Trento	64.386	2.444	6.691	52.163	1		3.086	
Bolzano	60.242	892	2.287	53.165	13		3.887	
SPESA REGIONALIZZATA	13.057.207	1.463.503	4.871.392	4.721.378	32.107		1.448.824	520.003
Erogazione ad Enti e Fondi	12.158.722	4.620	7.526.225	2.904.354	134.266	397	1.019.784	569.075
Spesa non Regionalizzabile	10.888.966	2.754.651	776.101	3.902.499	2	315.562	21.419	3.118.731
TOTALE SPESA	36.104.895	4.222.773	13.173.719	11.528.232	166.376	315.960	2.490.027	4.207.809

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1

Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	600.129	33.146	566.983	28.141	538.820		21	
Basilicata	18.616	2.260	16.355	9.522	6.833		0	
Calabria	184.729	901	183.829	151.085	23.598		9.146	
Campania	198.237	18.520	179.717	60.379	65.137	700	53.501	
Emilia Romagna	158.979	6.943	152.036	104.309	40.732		6.994	
Friuli Venezia Giulia	125.619	63.213	62.406	36.438	18.645		7.322	
Lazio	1.581.857	202.399	1.379.457	50.741	1.297.182	1.561	29.973	
Liguria	217.702	102.824	114.878	58.371	25.756	295	30.457	
Lombardia	319.766	12.895	306.872	137.780	164.181	3.053	1.858	
Marche	58.609	2.545	55.669	19.862	23.400	207	12.201	395
Molise	13.139	232	12.908	7.420	5.425		63	
Piemonte	327.193	28.053	299.140	36.462	134.654		128.024	
Puglia	190.161	4.064	186.097	114.549	51.658	1.066	18.823	
Sardegna	75.964	742	75.222	50.260	13.468		11.495	
Sicilia	292.879	985	291.894	219.048	47.829	99	24.917	
Toscana	117.440	13.093	104.347	49.700	22.292		32.355	
Umbria	34.803	1.913	32.891	7.065	10.643		15.182	
Valle D'Aosta	6.145	280	5.865	4.365	1.500			
Veneto	340.447	8.329	332.118	218.740	96.616		16.762	
Trento	6.691	706	5.986	1.017	4.939		30	
Bolzano	2.287	66	2.221	856	1.365			
SPESA REGIONALIZZATA	4.871.392	504.109	4.366.889	1.366.110	2.594.673	6.982	399.125	395
Erogazione ad Enti e Fondi	7.526.225	7.520.277	5.948	5.157	761		30	
Spesa non Regionalizzabile	776.101	705.379	70.723	13.942	8.914		47.868	
TOTALE SPESA	13.173.719	8.729.764	4.443.560	1.385.209	2.604.347	6.982	447.022	395

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	5,36	2,44	12,32	1,21	2,85		0,48	
Basilicata	0,99	0,74	0,38	0,52	2,26		5,16	
Calabria	2,90	4,63	3,79	1,43	3,48		4,00	
Campania	6,85	7,54	4,07	9,05	1,84		10,93	0,00
Emilia Romagna	5,59	6,58	3,26	5,32	7,59		15,26	
Friuli Venezia Giulia	2,73	2,85	2,58	3,59	0,78		1,35	
Lazio	20,54	19,99	32,47	13,10	8,38		12,84	
Liguria	4,85	2,78	4,47	6,63	3,78		4,21	
Lombardia	14,29	17,49	6,56	22,18	4,44		13,22	9,61
Marche	1,40	1,31	1,20	1,75	2,94		1,52	
Molise	2,23	0,37	0,27	0,36	0,63		0,06	48,91
Piemonte	6,37	4,36	6,72	7,10	3,88		7,24	
Puglia	4,06	6,30	3,90	4,45	22,07		2,15	
Sardegna	2,88	3,18	1,56	0,64	1,22		0,55	41,47
Sicilia	4,71	6,22	6,01	3,98	0,83		2,94	
Toscana	3,35	5,23	2,41	4,31	7,82		2,58	
Umbria	0,99	1,10	0,71	0,86	4,75		2,46	
Valle D'Aosta	0,13	0,16	0,13	0,04			0,44	
Veneto	8,80	6,52	6,99	11,26	20,41		12,11	
Trento	0,49	0,17	0,14	1,10	0,00		0,21	
Bolzano	0,46	0,06	0,05	1,13	0,04		0,27	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1

Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	12,32	6,58	12,98	2,06	20,77		0,01	
Basilicata	0,38	0,45	0,37	0,70	0,26		0,00	
Calabria	3,79	0,18	4,21	11,06	0,91		2,29	
Campania	4,07	3,67	4,12	4,42	2,51	10,03	13,40	
Emilia Romagna	3,26	1,38	3,48	7,64	1,57		1,75	
Friuli Venezia Giulia	2,58	12,54	1,43	2,67	0,72		1,83	
Lazio	32,47	40,15	31,59	3,71	49,99	22,37	7,51	
Liguria	4,47	20,40	2,63	4,27	0,99	4,22	7,63	
Lombardia	6,56	2,56	7,03	10,09	6,33	43,73	0,47	
Marche	1,20	0,50	1,27	1,45	0,90	2,97	3,06	100,00
Molise	0,27	0,05	0,30	0,54	0,21		0,02	
Piemonte	6,72	5,56	6,85	2,67	5,19		32,08	
Puglia	3,90	0,81	4,26	8,39	1,99	15,27	4,72	
Sardegna	1,56	0,15	1,72	3,68	0,52		2,88	
Sicilia	6,01	0,20	6,68	16,03	1,84	1,42	6,24	
Toscana	2,41	2,60	2,39	3,64	0,86		8,11	
Umbria	0,71	0,38	0,75	0,52	0,41		3,80	
Valle D'Aosta	0,13	0,06	0,13	0,32	0,06			
Veneto	6,99	1,65	7,61	16,01	3,72		4,20	
Trento	0,14	0,14	0,14	0,07	0,19		0,01	
Bolzano	0,05	0,01	0,05	0,06	0,05			
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	529	27	453	43	1			5
Basilicata	227	19	33	43	1			131
Calabria	193	34	94	34	1			29
Campania	153	19	34	73	0			27
Emilia Romagna	164	22	36	56	1			50
Friuli Venezia Giulia	292	34	103	139	0			16
Lazio	455	50	268	105	0			32
Liguria	404	26	139	200	1			39
Lombardia	186	26	32	105	0			19
Marche	119	12	38	54	1			14
Molise	935	17	42	54	1			3
Piemonte	189	15	74	76	0			24
Puglia	130	23	47	52	2			8
Sardegna	227	28	46	18	0			5
Sicilia	121	18	58	37	0			8
Toscana	117	20	31	54	1			10
Umbria	145	18	39	46	2			40
Valle D'Aosta	132	18	48	15				50
Veneto	234	19	69	108	1			36
Trento	120	5	12	97	0			6
Bolzano	115	2	4	102	0			7
ITALIA (spesa regionalizzata)	215	24	80	78	1			24
ITALIA	596	70	217	190	3			41
								69

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	453	25	428	21	407		0	0
Basilicata	33	4	29	17	12		0	0
Calabria	94	0	93	77	12		5	5
Campania	34	3	31	10	11	0	9	9
Emilia Romagna	36	2	34	23	9		2	2
Friuli Venezia Giulia	103	52	51	30	15		6	6
Lazio	268	34	234	9	220	0	5	5
Liguria	139	66	73	37	16	0	19	19
Lombardia	32	1	31	14	16	0	0	0
Marche	38	2	36	13	15	0	8	0
Molise	42	1	41	24	17		0	0
Piemonte	74	6	68	8	31		29	29
Puglia	47	1	46	28	13	0	5	5
Sardegna	46	0	45	30	8		7	7
Sicilia	58	0	58	43	9	0	5	5
Toscana	31	3	28	13	6		9	9
Umbria	39	2	37	8	12		17	17
Valle D'Aosta	48	2	46	34	12			
Veneto	69	2	68	45	20		3	3
Trento	12	1	11	2	9		0	0
Bolzano	4	0	4	2	3			
ITALIA (spesa regionalizzata)	80	8	72	23	43	0	7	0
ITALIA	217	144	73	23	43	0	7	0

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03.04 Federalismo	03.05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03.06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03. Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04.10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04. Altri programmi
Abruzzo	5.303.383	607	14.787	2.100.795	1.736.810	6.984	91.689	265.312	98		98
Basilicata	2.451.787	401	6.507	1.092.614	874.835	2.610	54.429	160.740	3		3
Calabria	7.918.599	784	28.321	3.692.967	2.896.794	12.775	94.095	689.303	61		61
Campania	22.278.909	2.252	35.843	10.661.347	8.465.758	22.468	431.444	1.741.676	384		384
Emilia Romagna	15.705.224	2.205	31.995	6.189.529	5.139.331	23.711	169.099	857.388	406		406
Friuli Venezia Giulia	7.708.244	882	11.404	3.824.322	15.271	3.637.504	69.740	101.808	916		916
Lazio	41.907.588	2.018.573	74.061	9.423.127	6.101.926	6.226	593.758	2.721.217	155.591		155.591
Liguria	6.317.699	1.042	14.800	2.589.303	2.049.295	4.151	220.678	315.180	284		284
Lombardia	38.942.348	4.054	47.651	12.430.706	10.512.866	26.370	440.580	1.450.890	1.631		1.631
Marche	5.101.874	692	12.886	2.312.565	1.893.136	6.288	95.047	318.094	302		302
Molise	1.700.160	273	6.091	977.403	537.184	1.429	89.820	348.969	6		6
Piemonte	16.442.773	2.159	26.175	6.092.819	4.995.761	11.570	180.505	904.984	546		546
Puglia	14.746.897	1.898	27.159	6.922.016	5.853.106	26.681	185.546	856.682	81		81
Sardegna	9.583.566	687	13.975	6.563.519	97.480	6.024.123	38.127	403.789	281		281
Sicilia	23.244.248	6.096	44.435	14.096.247	141.697	9.938.964	2.915.663	1.099.924	353		353
Toscana	12.840.675	1.588	35.338	5.438.792	4.586.439	10.290	152.593	689.471	835		835
Umbria	3.164.978	412	8.209	1.461.633	1.204.685	2.436	73.430	181.082	386		386
Valle D'Aosta	1.215.444	177	68	1.059.845	2.896	1.047.077	269	9.603	1		1
Veneto	16.888.100	1.458	30.816	6.459.957	5.513.128	17.062	195.881	733.886	515		515
Trento	4.384.851	169	2.000	3.789.782	2.830	3.768.645	1	18.305	197		197
Bolzano	4.697.887	169	2.679	4.110.310	4.739	4.061.749	16.292	27.531	1		1
SPESA REGIONALIZZATA	262.545.232	2.046.578	475.197	111.289.599	62.625.968	28.659.112	6.108.686	13.895.833	162.878		162.878
Erogazione ad Enti e Fondi	171.569.157	723.321	126.883	516.536	63.826		134.618	318.092	4.437.129	4.350.000	87.129
Spesa non Regionalizzabile	129.525.435	1.306	10.867	1.793.527			46.175	1.747.352	19.094.077	16.209.202	2.884.875
TOTALE SPESA	563.639.823	2.771.205	612.947	113.599.662	62.689.794	28.659.112	6.289.479	15.961.276	23.694.084	20.559.202	3.134.882

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGION	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine organizzato e alla criminalità della sicurezza pubblica	07_09 Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_09 Altri programmi	09 Agricoltura, silvicoltura, acquedotti e pesca	10 Energia e diversità delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	241.456	170.160	168.345	94.206	74.139	48.572	42.078	1.304	5.189	6.633	125	3.650
Basilicata	101.820	84.785	47.567	33.432	14.136	62.352	20.527	23.333	18.492	2.869	67.719	5.901
Calabria	360.498	345.063	305.314	209.980	95.335	102.995	60.090	38.830	4.075	6.150	37	10.688
Campania	1.255.040	727.171	603.279	440.719	162.860	167.959	99.712	11.290	56.957	17.234	3.757	174.025
Emilia Romagna	576.223	304.262	368.264	272.875	95.389	315.927	104.660	202.257	9.010	24.316	5.447	15.255
Friuli Venezia Giulia	507.296	94.177	186.621	122.174	64.447	59.313	43.828	14.169	1.316	7.125	5.936	1.879
Lazio	3.472.864	891.508	1.834.277	1.133.797	700.481	342.673	242.700	8.965	91.009	263.509	127.784	295.257
Liguria	363.712	177.644	284.108	187.796	96.312	102.775	61.601	39.323	1.851	1.882	627	52.253
Lombardia	747.002	647.462	618.932	467.646	151.286	259.651	139.978	111.185	8.487	21.814	24.273	190.409
Marche	235.704	116.326	178.842	114.432	64.410	93.946	48.599	43.722	1.625	4.283	243	3.478
Molise	70.000	43.617	41.953	27.507	14.446	22.796	13.561	7.857	1.378	1.133		1.927
Piemonte	544.976	377.493	345.594	275.980	69.614	188.771	86.856	97.989	3.926	18.853	16.216	16.844
Puglia	1.617.682	404.254	418.016	257.135	160.881	112.336	81.836	3.195	27.305	14.241	550	14.489
Sardegna	552.453	211.557	218.787	128.590	90.197	66.117	65.384	387	347	9.675	1.129	4.335
Sicilia	1.134.194	799.360	757.047	496.628	260.419	148.676	143.181	3.136	2.358	18.983	24	15.991
Toscana	809.052	340.927	384.824	274.213	110.610	140.932	106.594	24.884	9.454	13.868	256	10.509
Umbria	133.318	105.627	82.561	62.844	19.717	110.685	29.447	80.158	1.079	5.952	979	907
Valle D'Aosta	23.824	11.509	22.810	14.655	8.155	6.198		6.198		803		83
Veneto	691.358	249.457	337.861	247.762	90.099	115.373	101.858	9.101	4.414	19.448	2.185	4.405
Trento	99.513	42.774	42.954	28.575	14.378	3.038		2.995	43	1.131		267
Bolzano	132.575	18.585	50.881	33.926	16.955	3.845		3.845		2.054	171	203
SPESA REGIONALIZZATA	13.670.560	6.163.718	7.298.838	4.924.874	2.373.964	2.474.930	1.492.491	734.124	248.314	461.957	257.457	822.755
Erogazione ad Enti e Fondi	4.550.866	1.639.905	2.278.379	1.708.551	569.828	981.047	455.866	497.748	27.433	164.980	147.841	14.230.694
Spesa non Regionalizzabile	2.572.019	176.264	1.584.557	445.670	1.138.886	213.962	203.413	2.447	8.102	258.158	160.058	3.342.926
TOTALE SPESA	20.793.446	7.979.887	11.161.774	7.079.096	4.082.679	3.669.939	2.151.770	1.234.319	283.849	885.096	565.356	18.396.375

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità* e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14.08 Opere pubbliche e infrastrutture	14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità*	14.11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14. Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazi one del sistema produttivo
Abruzzo	132	211.596	29.648	122	7.351	22.149	0	26	2.376	291
Basilicata	77	100.949	44.877	123	3.642	40.051	1.035	26	82	50
Calabria	180	337.566	40.884	230	8.390	31.112	1.117	35	3.085	140
Campania	556	1.025.912	172.102	1.612	8.999	144.966	16.429	95	4.981	756
Emilia Romagna	270	725.516	100.504	217	45.412	48.399	6.443	33	4.310	1.550
Friuli Venezia Giulia	225	128.394	106.939	101		13.345	93.472	21	2.811	630
Lazio	9.686	1.329.431	305.956	5.637	21.447	257.976	17.884	3.012	26.870	11.051
Liguria	151	540.473	48.998	81	15.001	33.850	51	15	3.271	272
Lombardia	5.314	1.720.920	424.849	104	55.672	292.741	76.312	20	17.533	4.571
Marche	149	230.109	23.683	77	11.663	11.906	21	16	3.025	1.637
Molise	58	51.777	5.572	63	451	4.953	92	13	587	120
Piemonte	359	924.477	49.800	149	5.251	44.381	0	18	6.766	1.051
Puglia	605	620.712	126.346	23.421	81.184	21.714	3	24	14.417	796
Sardegna		67.575	24.804	287		24.493	6	18	2.925	120
Sicilia	407	345.776	107.303	339	25.068	69.828	11.995	72	10.060	603
Toscana	308	761.919	44.349	227	24.577	19.512	0	33	4.199	2.328
Umbria	180	157.893	23.078	42	1.101	6.887	15.039	9	546	505
Valle D'Aosta	64	3.249	2.932		1.418	1.511	2		38	10
Veneto	396	668.003	793.035	181	44.014	627.852	120.949	39	15.611	2.276
Trento		55.682	3.077	28		3.041	1	6	386	180
Bolzano		60.290	1.260	21		1.229	5	5	1.335	40
SPESA REGIONALIZZATA	19.117	10.068.220	2.479.994	33.064	360.644	1.721.896	360.854	3.536	125.214	28.977
Erogazione ad Enti e Fondi	2.431	181.557	1.205.948	2.474		357.373	844.935	1.166	145.949	170.253
Spesa non Regionalizzabile	7.554	1.404.687	54.629	2.226		30.386	21.985	33	505.064	7.171
TOTALE SPESA	29.102	11.654.463	3.740.571	37.764	360.644	2.109.655	1.227.774	4.735	776.227	206.401

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	17 Ricerca e Innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post- universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	3.396	35.101	561.751	15.732	27.356	757.624	234.112	38.532	18.820
Basilicata	2.996	11.762	3.103	7.841	27.565	390.567	38.404	17.657	10.235
Calabria	2.656	58.584	11.565	34.860	34.689	1.347.852	192.656	43.348	27.576
Campania	49.430	118.081	44.277	98.449	136.466	3.718.085	666.778	104.135	75.019
Emilia Romagna	29.918	30.470	40.816	44.979	70.990	2.035.076	723.847	116.984	34.054
Friuli Venezia Giulia	90.046	9.688	8.718	4.187	27.283	620.322	187.114	38.044	11.085
Lazio	340.005	236.301	45.661	377.812	303.086	2.897.603	939.894	432.557	72.394
Liguria	132.000	47.298	15.211	26.147	35.813	700.046	178.013	39.041	15.059
Lombardia	224.871	69.553	60.568	91.709	114.023	4.600.396	956.320	198.275	53.810
Marche	7.245	4.774	7.003	12.369	30.370	847.475	213.730	47.269	20.493
Molise	5.878	2.882	2.045	3.406	10.109	200.434	34.005	11.691	4.718
Piemonte	61.333	36.359	33.095	41.262	56.261	2.154.017	461.089	91.488	24.492
Puglia	24.247	50.217	25.391	74.946	47.094	2.366.551	376.695	88.617	52.805
Sardegna	3.544	10.004	6.684	30.695	41.159	996.931	198.104	33.953	22.069
Sicilia	12.762	18.959	28.999	112.817	28.616	3.125.189	524.145	57.835	64.092
Toscana	32.989	39.592	23.055	41.063	119.932	1.856.356	644.258	106.436	37.512
Umbria	4.613	4.103	5.530	6.731	30.147	488.608	145.350	28.178	13.915
Valle D'Aosta	2	2.705	701	460	68	904	1.105	2.633	707
Veneto	15.962	56.490	29.485	41.928	95.939	2.343.290	517.802	117.782	42.058
Trento	2.147	2.495	2.199	1.585	1.217	39	20.983	4.454	3.934
Bolzano	234	490	337	1.390	3.429	10	2.717	4.073	1.632
SPESA REGIONALIZZATA	1.046.273	845.906	956.193	1.070.368	1.241.611	31.447.376	7.257.118	1.622.982	606.478
Erogazione ad Enti e Fondi	1.120.605	135.181	798.653	36.065	267.504	12.515.196	125.918	32.626.975	76.024.607
Spesa non Regionalizzabile	880.853	572.965	10.920	252.375	126.880	720.220	74.287	38.635	97.326
TOTALE SPESA	3.047.731	1.554.051	1.765.766	1.358.807	1.635.995	44.682.791	7.457.324	34.288.592	76.728.411

(segue)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	10.036	48.865		230.347	1.150	1.483	5.107	3.019	311.682
Basilicata	6.503	25.778		59.468	492	883	2.857	722	226.381
Calabria	72.353	108.908		232.314	1.500	447	9.321	2.173	503.064
Campania	24.300	173.709		558.236	4.315	1.358	26.304	8.732	1.618.638
Emilia Romagna	27.122	128.065		420.598	3.172	2.614	15.431	4.253	3.310.854
Friuli Venezia Giulia	13.611	66.224		202.970	792	668	5.844	52	1.482.724
Lazio	88.568	279.079		4.357.319	366.237	26.930	732.824	11.899	9.817.201
Liguria	11.182	59.066		277.868	5.375	911	8.171	2.084	582.818
Lombardia	117.118	241.712		1.011.069	17.403	9.212	18.520	13.317	13.977.701
Marche	8.182	57.557		182.711	1.133	400	2.773	1.887	438.632
Molise	4.375	21.589		50.292	460	206	2.789	474	121.491
Piemonte	54.976	146.046		450.721	129.421	1.196	7.562	6.401	4.074.158
Puglia	24.561	127.637		472.702	2.524	732	24.980	7.350	684.252
Sardegna	13.475	56.961		193.160	1.633	390	7.452	241	229.174
Sicilia	82.409	334.357		535.475	4.003	655	27.468	412	800.500
Toscana	15.211	141.850		397.017	1.684	1.549	11.071	3.791	1.377.288
Umbria	5.195	42.185		97.590	657	1.266	4.389	807	192.842
Valle D'Aosta	1.486	3.517		26.173	150	279	93	2	42.850
Veneto	55.535	139.639		475.453	1.809	4.487	11.092	6.489	3.540.707
Trento	254	12.463		62.069	439	792	2.585	8	226.039
Bolzano	4	11.198		61.251	439	600	445	8	225.234
SPESA REGIONALIZZATA	636.457	2.226.407		10.354.803	544.785	57.056	927.079	74.121	43.784.229
Erogazione ad Enti e Fondi	13.060.207	8.689	1.121.228	1.744.004	174.812	660	300.896	4.225	11
Spesa non Regionalizzabile	45.087	248.479		66.702.217		537	337.602	267.712	27.962.516
TOTALE SPESA	13.741.751	2.483.575	1.121.228	78.801.024	719.597	58.253	1.565.577	346.058	71.746.755

Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri programmi
Abruzzo	2,02	0,03	3,11	1,89	2,77	0,02	1,50	1,91	0,06	0,06	0,06
Basilicata	0,93	0,02	1,37	0,98	1,40	0,01	0,89	1,16	0,00	0,00	0,00
Calabria	3,02	0,04	5,96	3,32	4,63	0,04	1,54	4,96	0,04	0,04	0,04
Campania	8,49	0,11	7,54	9,58	13,52	0,08	7,06	12,53	0,24	0,24	0,24
Emilia Romagna	5,98	0,11	6,73	5,56	8,21	0,08	2,77	6,17	0,25	0,25	0,25
Friuli Venezia Giulia	2,94	0,04	2,40	3,44	0,02	12,69	1,14	0,73	0,56	0,56	0,56
Lazio	15,96	98,63	15,59	8,47	9,74	0,02	9,72	19,58	95,53	95,53	95,53
Liguria	2,41	0,05	3,11	2,33	3,27	0,01	3,61	2,27	0,17	0,17	0,17
Lombardia	14,83	0,20	10,03	11,17	16,79	0,09	7,21	10,44	1,00	1,00	1,00
Marche	1,94	0,03	2,71	2,08	3,02	0,02	1,56	2,29	0,19	0,19	0,19
Molise	0,65	0,01	1,28	0,88	0,86	0,00	1,47	2,51	0,00	0,00	0,00
Piemonte	6,26	0,11	5,51	5,47	7,98	0,04	2,95	6,51	0,33	0,33	0,33
Puglia	5,62	0,09	5,72	6,22	9,35	0,09	3,04	6,17	0,05	0,05	0,05
Sardegna	3,65	0,03	2,94	5,90	0,16	21,02	0,62	2,91	0,17	0,17	0,17
Sicilia	8,85	0,30	9,35	12,67	0,23	34,68	47,73	7,92	0,22	0,22	0,22
Toscana	4,89	0,08	7,44	4,89	7,32	0,04	2,50	4,96	0,51	0,51	0,51
Umbria	1,21	0,02	1,73	1,31	1,92	0,01	1,20	1,30	0,24	0,24	0,24
Valle D'Aosta	0,46	0,01	0,01	0,95	0,00	3,65	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00
Veneto	6,43	0,07	6,48	5,80	8,80	0,06	3,21	5,28	0,32	0,32	0,32
Trento	1,67	0,01	0,42	3,41	0,00	13,15	0,00	0,13	0,12	0,12	0,12
Bolzano	1,79	0,01	0,56	3,69	0,01	14,17	0,27	0,20	0,00	0,00	0,00
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab. 3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07 Altri programmi	08 Soccorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08 Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	1,77	2,76	2,31	1,91	3,12	1,96	2,82	0,18	2,09	1,44	0,05	0,44
Basilicata	0,74	1,38	0,65	0,68	0,60	2,52	1,38	3,18	7,45	0,62	26,30	0,72
Calabria	2,64	5,60	4,18	4,26	4,02	4,16	4,03	5,29	1,64	1,33	0,01	1,30
Campania	9,18	11,80	8,27	8,95	6,85	6,79	6,68	1,54	22,94	3,73	1,46	21,15
Emilia Romagna	4,22	4,94	5,05	5,54	4,02	12,77	7,01	27,55	3,63	5,26	2,12	1,85
Friuli Venezia Giulia	3,71	1,53	2,56	2,48	2,71	2,40	2,94	1,93	0,53	1,54	2,31	0,23
Lazio	25,40	14,46	25,13	23,02	29,51	13,85	16,26	1,22	36,65	57,04	49,63	35,89
Liguria	2,66	2,88	3,89	3,81	4,06	4,15	4,13	5,36	0,75	0,41	0,24	6,35
Lombardia	5,46	10,50	8,48	9,50	6,37	10,49	9,38	15,15	3,42	4,72	9,43	23,14
Marche	1,72	1,89	2,45	2,32	2,71	3,80	3,26	5,96	0,65	0,93	0,09	0,42
Molise	0,51	0,71	0,57	0,56	0,61	0,92	0,91	1,07	0,55	0,25	0,23	0,23
Piemonte	3,99	6,12	4,73	5,60	2,93	7,63	5,82	13,35	1,58	4,08	6,30	2,05
Puglia	11,83	6,56	5,73	5,22	6,78	4,54	5,48	0,44	11,00	3,08	0,21	1,76
Sardegna	4,04	3,43	3,00	2,61	3,80	2,67	4,38	0,05	0,14	2,09	0,44	0,53
Sicilia	8,30	12,97	10,37	10,08	10,97	6,01	9,59	0,43	0,95	4,11	0,01	1,94
Toscana	5,92	5,53	5,27	5,57	4,66	5,69	7,14	3,39	3,81	3,00	0,10	1,28
Umbria	0,98	1,71	1,13	1,28	0,83	4,47	1,97	10,92	0,43	1,29	0,38	0,11
Valle D'Aosta	0,17	0,19	0,31	0,30	0,34	0,25		0,84		0,17		0,01
Veneto	5,06	4,05	4,63	5,03	3,80	4,66	6,82	1,24	1,78	4,21	0,85	0,54
Trento	0,73	0,69	0,59	0,58	0,61	0,12		0,41	0,02	0,24		0,03
Bolzano	0,97	0,30	0,70	0,69	0,71	0,16		0,52		0,44	0,07	0,02
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	14_11 Sistemi autostradali ed intermodali	14_ Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizza- zione del sistema produttivo
Abruzzo	0,69	2,10	1,20	0,37	2,04	1,29	0,00	0,73	1,90	1,00
Basilicata	0,40	1,00	1,81	0,37	1,01	2,33	0,29	0,74	0,07	0,17
Calabria	0,94	3,35	1,65	0,70	2,33	1,81	0,31	1,00	2,46	0,48
Campania	2,91	10,19	6,94	4,88	2,50	8,42	4,55	2,70	3,98	2,61
Emilia Romagna	1,41	7,21	4,05	0,66	12,59	2,81	1,79	0,92	3,44	5,35
Friuli Venezia Giulia	1,18	1,28	4,31	0,30		0,78	25,90	0,60	2,25	2,17
Lazio	50,67	13,20	12,34	17,05	5,95	14,98	4,96	85,17	21,46	38,14
Liguria	0,79	5,37	1,98	0,25	4,16	1,97	0,01	0,41	2,61	0,94
Lombardia	27,79	17,09	17,13	0,32	15,44	17,00	21,15	0,57	14,00	15,78
Marche	0,78	2,29	0,95	0,23	3,23	0,69	0,01	0,46	2,42	5,65
Molise	0,31	0,51	0,22	0,19	0,13	0,29	0,03	0,38	0,47	0,41
Piemonte	1,88	9,18	2,01	0,45	1,46	2,58	0,00	0,52	5,40	3,63
Puglia	3,16	6,17	5,09	70,83	22,51	1,26	0,00	0,69	11,51	2,75
Sardegna		0,67	1,00	0,87		1,42	0,00	0,50	2,34	0,41
Sicilia	2,13	3,43	4,33	1,02	6,95	4,06	3,32	2,04	8,03	2,08
Toscana	1,61	7,57	1,79	0,69	6,81	1,13	0,00	0,94	3,35	8,03
Umbria	0,94	1,57	0,93	0,13	0,31	0,40	4,17	0,25	0,44	1,74
Valle D'Aosta	0,33	0,03	0,12		0,39	0,09	0,00		0,03	0,03
Veneto	2,07	6,63	31,98	0,55	12,20	36,46	33,52	1,09	12,47	7,85
Trento		0,55	0,12	0,09		0,18	0,00	0,17	0,31	0,62
Bolzano		0,60	0,05	0,06		0,07	0,00	0,13	1,07	0,14
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab. 3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	0,32	4,15	58,75	1,47	2,20	2,41	3,23	2,37	3,10
Basilicata	0,29	1,39	0,32	0,73	2,22	1,24	0,53	1,09	1,69
Calabria	0,25	6,93	1,21	3,26	2,79	4,29	2,65	2,67	4,55
Campania	4,72	13,96	4,63	9,20	10,99	11,82	9,19	6,42	12,37
Emilia Romagna	2,86	3,60	4,27	4,20	5,72	6,47	9,97	7,21	5,61
Friuli Venezia Giulia	8,61	1,15	0,91	0,39	2,20	1,97	2,58	2,34	1,83
Lazio	32,50	27,93	4,78	35,30	24,41	9,21	12,95	26,65	11,94
Liguria	12,62	5,59	1,59	2,44	2,88	2,23	2,45	2,41	2,48
Lombardia	21,49	8,22	6,33	8,57	9,18	14,63	13,18	12,22	8,87
Marche	0,69	0,56	0,73	1,16	2,45	2,69	2,95	2,91	3,38
Molise	0,56	0,34	0,21	0,32	0,81	0,64	0,47	0,72	0,78
Piemonte	5,86	4,30	3,46	3,85	4,53	6,85	6,35	5,64	4,04
Puglia	2,32	5,94	2,66	7,00	3,79	7,53	5,19	5,46	8,71
Sardegna	0,34	1,18	0,70	2,87	3,31	3,17	2,73	2,09	3,64
Sicilia	1,22	2,24	3,03	10,54	2,30	9,94	7,22	3,56	10,57
Toscana	3,15	4,68	2,41	3,84	9,66	5,90	8,88	6,56	6,19
Umbria	0,44	0,49	0,58	0,63	2,43	1,55	2,00	1,74	2,29
Valle D'Aosta	0,00	0,32	0,07	0,04	0,01	0,00	0,02	0,16	0,12
Veneto	1,53	6,68	3,08	3,92	7,73	7,45	7,14	7,26	6,93
Trento	0,21	0,29	0,23	0,15	0,10	0,00	0,29	0,27	0,65
Bolzano	0,02	0,06	0,04	0,13	0,28	0,00	0,04	0,25	0,27
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Tab. 3.2: Spesa finale per missione e programma - Anno 2016 - (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti		28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	1,58	2,19			2,22	0,21	2,60	0,55	4,07	0,71
Basilicata	1,02	1,16			0,57	0,09	1,55	0,31	0,97	0,52
Calabria	11,37	4,89			2,24	0,28	0,78	1,01	2,93	1,15
Campania	3,82	7,80			5,39	0,79	2,38	2,84	11,78	3,70
Emilia Romagna	4,26	5,75			4,06	0,58	4,58	1,66	5,74	7,56
Friuli Venezia Giulia	2,14	2,97			1,96	0,15	1,17	0,63	0,07	3,39
Lazio	13,92	12,53			42,08	67,23	47,20	79,05	16,05	22,42
Liguria	1,76	2,65			2,68	0,99	1,60	0,88	2,81	1,33
Lombardia	18,40	10,86			9,76	3,19	16,15	2,00	17,97	31,92
Marche	1,29	2,59			1,76	0,21	0,70	0,30	2,55	1,00
Molise	0,69	0,97			0,49	0,08	0,36	0,30	0,64	0,28
Piemonte	8,64	6,56			4,35	23,76	2,10	0,82	8,64	9,31
Puglia	3,86	5,73			4,57	0,46	1,28	2,69	9,92	1,56
Sardegna	2,12	2,56			1,87	0,30	0,68	0,80	0,33	0,52
Sicilia	12,95	15,02			5,17	0,73	1,15	2,96	0,56	1,83
Toscana	2,39	6,37			3,83	0,31	2,71	1,19	5,11	3,15
Umbria	0,82	1,89			0,94	0,12	2,22	0,47	1,09	0,44
Valle D'Aosta	0,23	0,16			0,25	0,03	0,49	0,01	0,00	0,10
Veneto	8,73	6,27			4,59	0,33	7,86	1,20	8,76	8,09
Trento	0,04	0,56			0,60	0,08	1,39	0,28	0,01	0,52
Bolzano	0,00	0,50			0,59	0,08	1,05	0,05	0,01	0,51
SPESA REGIONALIZZATA	100	100			100	100	100	100	100	100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	01 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03 Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04 Altri programmi
Abruzzo	4.004	0	11	1.586	1.311	5	69	200	0	0	0
Basilicata	4.286	1	11	1.910	1.529	5	95	281	0	0	0
Calabria	4.024	0	14	1.877	1.472	6	48	350	0	0	0
Campania	3.812	0	6	1.824	1.448	4	74	298	0	0	0
Emilia Romagna	3.530	0	7	1.391	1.155	5	38	193	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	6.321	1	9	3.136	13	2.983	57	83	1	1	1
Lazio	7.111	343	13	1.599	1.035	1	101	462	26	26	26
Liguria	4.029	1	9	1.651	1.307	3	141	201	0	0	0
Lombardia	3.889	0	5	1.241	1.050	3	44	145	0	0	0
Marche	3.311	0	8	1.501	1.229	4	62	206	0	0	0
Molise	5.463	1	20	3.140	1.726	5	289	1.121	0	0	0
Piemonte	3.738	0	6	1.385	1.136	3	41	206	0	0	0
Puglia	3.623	0	7	1.701	1.438	7	46	210	0	0	0
Sardegna	5.788	0	8	3.964	59	3.639	23	244	0	0	0
Sicilia	4.589	1	9	2.783	28	1.962	576	217	0	0	0
Toscana	3.430	0	9	1.453	1.225	3	41	184	0	0	0
Umbria	3.556	0	9	1.642	1.354	3	83	203	0	0	0
Valle D'Aosta	9.562	1	1	8.338	23	8.238	2	76	0	0	0
Veneto	3.439	0	6	1.315	1.123	3	40	149	0	0	0
Trento	8.144	0	4	7.039	5	7.000	0	34	0	0	0
Bolzano	8.990	0	5	7.866	9	7.773	31	53	0	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.330	34	8	1.836	1.033	473	101	229	3	3	3
ITALIA	9.297	46	10	1.874	1.034	473	104	263	391	339	52

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONE	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07.08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07. Altri programmi	08 Soccorso civile	08.03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08.05 Protezione civile	08. Altri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitività e sviluppo delle imprese
Abruzzo	182	128	127	71	56	37	32	1	4	5	0	3
Basilicata	178	148	83	58	25	109	36	41	32	5	118	10
Calabria	183	175	155	107	48	52	31	20	2	3	0	5
Campania	215	124	103	75	28	29	17	2	10	3	1	30
Emilia Romagna	130	68	83	61	21	71	24	45	2	5	1	3
Friuli Venezia Giulia	416	77	153	100	53	49	36	12	1	6	5	2
Lazio	589	151	311	192	119	58	41	2	15	45	22	50
Liguria	232	113	181	120	61	66	39	25	1	1	0	33
Lombardia	75	65	62	47	15	26	14	11	1	2	2	19
Marche	153	75	116	74	42	61	32	28	1	3	0	2
Molise	225	140	135	88	46	73	44	25	4	4	4	6
Piemonte	124	86	79	63	16	43	20	22	1	4	4	4
Puglia	397	99	103	63	40	28	20	1	7	3	0	4
Sardegna	334	128	132	78	54	40	39	0	0	6	1	3
Sicilia	224	158	149	98	51	29	28	1	0	4	0	3
Toscana	216	91	103	73	30	38	28	7	3	4	0	3
Umbria	150	119	93	71	22	124	33	90	1	7	1	1
Valle D'Aosta	187	91	179	115	64	49	49	49	1	6	1	1
Veneto	141	51	69	50	18	23	21	2	1	4	0	1
Trento	185	79	80	53	27	6	6	6	0	2	0	0
Bolzano	254	36	97	65	32	7	7	7	4	4	0	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	225	102	120	81	39	41	25	12	4	8	4	14
ITALIA	343	132	184	117	67	61	35	20	5	15	9	303

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Tab. 3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONE	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilità* e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14.08 Opere pubbliche e infrastrutture	14.10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità*	14.11 Sistemi autostradali ed intermodali	14. Altri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Abruzzo	0	160	22	0	6	17	0	0	2	0
Basilicata	0	176	78	0	6	70	2	0	0	0
Calabria	0	172	21	0	4	16	1	0	2	0
Campania	0	176	29	0	2	25	3	0	1	0
Emilia Romagna	0	163	23	0	10	11	1	0	1	0
Friuli Venezia Giulia	0	105	88	0	0	11	77	0	2	1
Lazio	2	226	52	1	4	44	3	1	5	2
Liguria	0	345	31	0	10	22	0	0	2	0
Lombardia	1	172	42	0	6	29	8	0	2	0
Marche	0	149	15	0	8	8	0	0	2	1
Molise	0	166	18	0	1	16	0	0	2	0
Piemonte	0	210	11	0	1	10	0	0	2	0
Puglia	0	152	31	6	20	5	0	0	4	0
Sardegna	0	41	15	0	0	15	0	0	2	0
Sicilia	0	68	21	0	5	14	2	0	2	0
Toscana	0	204	12	0	7	5	0	0	1	1
Umbria	0	177	26	0	1	8	17	0	1	1
Valle D'Aosta	1	26	23	0	11	12	0	0	0	0
Veneto	0	136	161	0	9	128	25	0	3	0
Trento	0	103	6	0	0	6	0	0	1	0
Bolzano	0	115	2	0	0	2	0	0	3	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	166	41	1	6	28	6	0	2	0
ITALIA	0	192	62	1	6	35	20	0	13	3

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Tab. 3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	3	27	424	12	21	572	177	29	14
Basilicata	5	21	5	14	48	683	67	31	18
Calabria	1	30	6	18	18	685	98	22	14
Campania	8	20	8	17	23	636	114	18	13
Emilia Romagna	7	7	9	10	16	457	163	26	8
Friuli Venezia Giulia	74	8	7	3	22	509	153	31	9
Lazio	58	40	8	64	51	492	159	73	12
Liguria	84	30	10	17	23	446	114	25	10
Lombardia	22	7	6	9	11	459	96	20	5
Marche	5	3	5	8	20	550	139	31	13
Molise	19	9	7	11	32	644	109	38	15
Piemonte	14	8	8	9	13	490	105	21	6
Puglia	6	12	6	18	12	581	93	22	13
Sardegna	2	6	4	19	25	602	120	21	13
Sicilia	3	4	6	22	6	617	103	11	13
Toscana	9	11	6	11	32	496	172	28	10
Umbria	5	5	6	8	34	549	163	32	16
Valle D'Aosta	0	21	6	4	1	7	9	21	6
Veneto	3	12	6	9	20	477	105	24	9
Trento	4	5	4	3	2	0	39	8	7
Bolzano	0	1	1	3	7	0	5	8	3
ITALIA (spesa regionalizzata)	17	14	16	18	20	519	120	27	10
ITALIA	50	26	29	22	27	737	123	566	1.266

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONE	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 debito pubblico
Abruzzo	8	37		174	1	1	4	2	235
Basilicata	11	45		104	1	2	5	1	396
Calabria	37	55		118	1	0	5	1	256
Campania	4	30		96	1	0	5	1	277
Emilia Romagna	6	29		95	1	1	3	1	744
Friuli Venezia Giulia	11	54		166	1	1	5	0	1.216
Lazio	15	47		739	62	5	124	2	1.666
Liguria	7	38		177	3	1	5	1	372
Lombardia	12	24		101	2	1	2	1	1.396
Marche	5	37		119	1	0	2	1	285
Molise	14	69		162	1	1	9	2	390
Piemonte	12	33		102	29	0	2	1	926
Puglia	6	31		116	1	0	6	2	168
Sardegna	8	34		117	1	0	5	0	138
Sicilia	16	66		106	1	0	5	0	158
Toscana	4	38		106	0	0	3	1	368
Umbria	6	47		110	1	1	5	1	217
Valle D'Aosta	12	28		206	1	2	1	0	337
Veneto	11	28		97	0	1	2	1	721
Trento	0	23		115	1	1	5	0	420
Bolzano	0	21		117	1	1	1	0	431
ITALIA (spesa regionalizzata)	10	37		171	9	1	15	1	722
ITALIA	227	41	18	1.300	12	1	26	6	1.183

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2016, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 5.035 milioni, di cui 4.350 milioni da parte del bilancio dello Stato (cap. 7493 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 685 milioni per reintegri e restituzioni vari.

Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2016 erogazioni per complessivi 5.713 milioni, di cui 3.124 milioni trasferiti al c/c 25051 per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 5.938 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 5.626 milioni.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.

Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A. (ex AIMA)	2.657
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	0
Regione Lombardia - OPR	564
Regione Veneto - AVEPA	512
Regione Emilia Romagna - AGREA	529
Regione Piemonte - ARPEA	487
Regione Calabria - ARCEA	290
Provincia Autonoma di Trento – APPAG	15
Provincia Autonoma di Bolzano – OPPAB	31
Regione Toscana - ARTEA	199
Totale complessivo	5.284

Nel corso dell'anno 2016, a valere sulle disponibilità dei due conti correnti intestati al Fondo aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, è stato erogato l'importo complessivo di 11.564 milioni relativi a finanziamenti nazionali (5.938 milioni) ed europei (5.626 milioni).

Dall'importo complessivo erogato, si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 10.587 milioni, in quanto la differenza di 977 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

La spesa complessiva regionalizzata, pari a 7.631 milioni corrisponde all'72 per cento del totale delle erogazioni, mentre la restante parte, pari a 2.956 milioni, per l'importo di 2.495 milioni afferisce a risorse erogate dal c/c 25051 per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, che non è stato possibile regionalizzare, e per la parte residua a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEOGA (Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola) – SEZIONE ORIENTAMENTO per interventi a favore del settore agricolo, FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agenzia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

Nella tabella che segue (vedi pag. 75) sono esposte alcune tipologie di crediti di imposta, i cui dati sono forniti direttamente dall'Agenzia delle Entrate, relativi a categorie diverse dalla X e indicati nella prima parte della pubblicazione come erogazioni a Fondi.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/archivio/>)

Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato

Nella successiva tabella (vedi pag. 75) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi intestatari di conti di tesoreria alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i Fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

- Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – legge 19 dicembre 1992, n. 488, legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;
- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la

Ricerca Applicata (istituito con legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;

- Fondo rotativo per le imprese per interventi a favore dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonché la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) - Conti di tesoreria nn. 22043 e 22048;
- Fondo legge 295/73 - settore interno, istituito presso il Mediocredito Centrale ai sensi dell'art.3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e della legge 1142/1966 - Conto di tesoreria n. 22041;
- Fondi centrale di garanzia per le PMI con il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di impresa, istituiti presso il Mediocredito Centrale, ai sensi dell'art. 2, co. 100, Legge 662/1996 - Conto di tesoreria n. 22034;
- Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite - Contabilità speciale n. 5361;
- Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche, art. 12, Decreto Legislativo 28/2004 – Contabilità speciale n. 5140;
- Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la legge 24 dicembre 2007, n. 24: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà – Conto di tesoreria n. 25040;
- Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali, istituito con legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Contabilità speciale n. 5727;
- Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conti di tesoreria nn. 25012 e 25052;
- Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20126;
- Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali - Conto di tesoreria n. 20127;
- Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata - Conto di tesoreria n. 20128;
- Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione - Conto di tesoreria n. 29851;
- Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti concreti di sviluppo locale - Conto di tesoreria n. 29852.
- Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con legge 30 dicembre 2004, n. 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti – Conto di tesoreria n. 29814
- Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 – Conto di tesoreria n. 29814;

- Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose, ed agli investimenti per le autostrade viaggianti, istituito con legge 1 agosto 2002, n. 166 - Conto di tesoreria n. 23373;
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) - Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili istituito con l'articolo 1, comma 11, del Decreto-Legge 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013 – Conto di tesoreria n. 25050.
- Fondo per la gestione e il recupero dei crediti indennizzati dalla SACE, istituito con l'articolo 13 della legge 24 maggio 1977, n. 227, è destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Trasformatasi in società per azioni a seguito della legge 24 novembre 2003, n. 326, a decorrere dal novembre 2012 ha conferito l'intero capitale sociale alla Cassa Depositi e Prestiti, pur continuando a beneficiare della garanzia dello Stato nei limiti del plafond indicato dalla legge di bilancio dello Stato. Conto di tesoreria n. 20013.
- Fondo per la garanzia dello Stato in favore di SACE S.p.A. per i rischi non di mercato: Articolo 6, commi 9-bis e 9-ter, Decreto-Legge 269/2003, convertito dalla Legge 326/2003 e Articolo 32, Decreto-Legge 91/2014, convertito dalla Legge 116/2014 – Conto di tesoreria n. 25059.
- Fondo di garanzia per la prima casa: il Fondo è volto alla concessione di garanzie nella misura massima del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari, di ammontare non superiore a 250mila euro, per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario- Conto di tesoreria n. 25044.
- Fondo per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature - Contabilità speciale n. 5850.
- Fondo per la ristrutturazione del debito delle regioni: il fondo è finalizzato a finanziare, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del decreto legge n. 66 del 2014, le operazioni di riacquisto da parte delle regioni dei titoli obbligazionari da esse emessi, al fine di ridurre il debito delle pubbliche amministrazioni - Contabilità speciale n. 5866.
- Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC): il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali - Conto di tesoreria n. 25058.
- Fondo per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle PMI danneggiate da calamità naturali, art. 31, Decreto-Legge 976/1966, *convertito* dalla Legge 1142/1966, Articolo 2, Decreto-Legge 691/1994, convertito dalla Legge 35/1995 - Conto di tesoreria n. 22021;

- *Fondo centrale di garanzia per la copertura dei rischi derivanti dalle operazioni di credito a medio termine a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate da calamità naturali, art. 28, Decreto-Legge 976/1966, convertito dalla Legge 1142/1966 – Conto di tesoreria n. 22010;*
- *Fondo per la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione delle sofferenze: il fondo è autorizzato a concedere la garanzia dello Stato sulle passività emesse da parte di banche e di intermediari finanziari nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti classificati come sofferenze. Il fondo è stato costituito con l'art. 12 del D.L. 18/2016, convertito in legge 49/2016 – Conto di tesoreria n. 25060.*
- *Fondo di garanzia per gli investimenti strategici: le operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento ammissibili al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) possono essere assistite dalla garanzia dello Stato. Legge 208/2015, co. 825 – Conto di tesoreria 25063.*

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do Conti dormienti	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do garanzia prima casa	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche
Abruzzo	34.265	22.083	209.111	680		374		12.490	2.484	76
Basilicata	20.713	16.338	74.074	280					955	137
Calabria	436.059	52.805	218.473	1.443				14.708	7.485	312
Campania	926.389	186.145	678.906	4.173		348		16.476	36.103	1.345
Emilia Romagna	59.233	50.059	1.076.740	1.620	1			947	43	1.826
Friuli Venezia Giulia	15.890	21.453	250.835	1.274		1.258		6.687		611
Lazio	1.559.676	2.042.805	1.997.878	2.557	803	1.269		5.001	573	27.042
Liguria	21.481	15.501	421.689	358	1			961	34	1.387
Lombardia	86.003	86.418	2.280.354	4.406	18			2.099	52	2.647
Marche	17.753	20.128	267.975	552		78		1.119	33	150
Molise	5.587	2.204	32.280	192		2.861		66	1.055	
Piemonte	88.485	43.192	705.952	1.314	128			4.301	17	1.674
Puglia	122.446	82.295	496.772	1.933		475		20.969	12.460	1.311
Sardegna	154.620	20.999	179.865	969	46			499	1.944	385
Sicilia	886.844	43.654	466.658	1.635				13.823	11.933	780
Toscana	67.321	42.396	1.913.180	1.397	9	733		4.667	246	1.103
Umbria	18.758	17.656	150.380	426					17	179
Valle D'Aosta	4.176	4.919	18.321	17						134
Veneto	125.481	127.358	1.334.466	1.219	9	701		9	17	236
Trentino Alto Adige	38.644	42.801	258.847	620					5	1.657
SPESA REGIONALIZZATA	4.689.826	2.941.209	13.032.754	27.063	1.016	8.097		104.822	75.453	42.993
Spesa non regionalizzabile	251.042	2.705.037		922			435			265
TOTALE NAZIONALE	4.940.868	5.646.246	13.032.754	27.985	1.016	8.097	435	104.822	75.453	43.258

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do liquidità EELL, pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do SACE	Contratti d'Area	Patti territoriali	Social card	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do per la ristrutturazione debito regioni
Abruzzo		2.982					1.484	2.993	4.830	
Basilicata		2.083					2.181	1.347	74.282	
Calabria		18.514	827				2.162	11.090	33.454	
Campania	402	90.964	8.463	129	1.384	3.429	2.119	37.821	1.043.804	397.419
Emilia Romagna		8.464	891	386	13.514		1.047	8.770	31.449	
Friuli Venezia Giulia		864	610	1.209	205.360		1.181	2.276	38.687	
Lazio		10.309	291	1.103	30.818		1.989	21.792	223	262.629
Liguria		3.075	10.302		236	1.058	705	3.227	20.367	103.588
Lombardia		10.349	3.204	637	30.335	500	673	18.230	67.655	70.308
Marche		3.930	401	298	1.105		1.698	2.758	1.134	70.107
Molise		394				3.631		748	184.006	
Piemonte		10.945	1.581	209	49.435		1.611	9.884	516	
Puglia		19.910	5.564	287		1.434	5.039	16.107	13.162	25.829
Sardegna		2.286				95	70	4.779	451	
Sicilia		23.663	1.600		1	1.048	6.134	37.354	128.383	
Toscana		5.249	505	57	2.192		525	6.679	8.113	
Umbria		1.785	1.026				507	1.555	351	
Valle D'Aosta				3				211	3.026	
Veneto		10.607	2.896	1.717	5.028		2.319	8.071	1.136	
Trentino Alto Adige		9		554	1.136			1.228	11.802	
SPESA REGIONALIZZATA	402	226.380	38.162	6.587	340.544	11.196	31.444	196.921	1.666.831	929.881
Spesa non regionalizzabile	371.322	308.614	4.560				459	402	283.367	3.050.000
TOTALE NAZIONALE	371.724	534.994	42.722	6.587	340.544	11.196	31.903	197.322	1.950.198	3.979.881

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do Mutui 1^ casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do centrale di garanzia PMI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo			6		7.609	170		6.961	178
Basilicata			5			28		1.467	7
Calabria			14		31	173	630	6.916	28
Campania			42		2.480	567		30.208	201
Emilia Romagna			527		23.399	276		12.264	2.378
Friuli Venezia Giulia			6		28.268	78		2.221	216
Lazio	451		5.029		344	1.190		20.550	221
Liguria			518		1.648	164		2.877	144
Lombardia	95		5.263		35.117	1.102		37.567	5.322
Marche			4		1.942	138		13.180	437
Molise						32		907	18
Piemonte			202		7.109	648		15.678	1.641
Puglia			277		71	540	1.625	18.042	94
Sardegna			100			202		1.319	43
Sicilia			249	41	12.408	735	5.407	14.823	217
Toscana			56			285		13.259	1.112
Umbria			208			132		3.063	83
Valle d'Aosta						3		108	41
Veneto			324		11.512	397		18.067	3.064
Trentino Alto Adige			642			10		2.394	194
SPESA REGIONALIZZATA	547		13.473	41	131.938	6.870	7.662	221.872	15.638
Spesa non regionalizzabile		2.800	1.139			419	5.295		
TOTALE NAZIONALE	547	2.800	14.611	41	131.938	7.289	12.957	221.872	15.638

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do Conti dormienti	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do garanzia prima casa	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche
Abruzzo	0,73	0,75	1,60	2,51		4,62		11,92	3,29	0,18
Basilicata	0,44	0,56	0,57	1,04					1,27	0,32
Calabria	9,30	1,80	1,68	5,33				14,03	9,92	0,72
Campania	19,75	6,33	5,21	15,42		4,30		15,72	47,85	3,13
Emilia Romagna	1,26	1,70	8,26	5,99	0,14			0,90	0,06	4,25
Friuli Venezia Giulia	0,34	0,73	1,92	4,71		15,54		6,38		1,42
Lazio	33,26	69,45	15,33	9,45	79,05	15,68		4,77	0,76	62,90
Liguria	0,46	0,53	3,24	1,32	0,07			0,92	0,05	3,23
Lombardia	1,83	2,94	17,50	16,28	1,79			2,00	0,07	6,16
Marche	0,38	0,68	2,06	2,04		0,96		1,07	0,04	0,35
Molise	0,12	0,07	0,25	0,71		35,34		0,06	1,40	
Piemonte	1,89	1,47	5,42	4,86	12,57			4,10	0,02	3,89
Puglia	2,61	2,80	3,81	7,14		5,86		20,00	16,51	3,05
Sardegna	3,30	0,71	1,38	3,58	4,58			0,48	2,58	0,90
Sicilia	18,91	1,48	3,58	6,04				13,19	15,81	1,81
Toscana	1,44	1,44	14,68	5,16	0,86	9,05		4,45	0,33	2,57
Umbria	0,40	0,60	1,15	1,57					0,02	0,42
Valle D'Aosta	0,09	0,17	0,14	0,06						0,31
Veneto	2,68	4,33	10,24	4,50	0,93	8,66		0,01	0,02	0,55
Trentino Alto Adige	0,82	1,46	1,99	2,29					0,01	3,85
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100		100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do SACE	Contratti d'Area	Patti territoriali	Social card	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do per la ristrutturazione debito regioni
Abruzzo		1,32					4,72	1,52	0,29	
Basilicata		0,92					6,93	0,68	4,46	
Calabria		8,18	2,17				6,87	5,63	2,01	
Campania	100,00	40,18	22,18	1,96	0,41	30,62	6,74	19,21	62,62	42,74
Emilia Romagna		3,74	2,34	5,86	3,97		3,33	4,45	1,89	
Friuli Venezia Giulia		0,38	1,60	18,35	60,30		3,76	1,16	2,32	
Lazio		4,55	0,76	16,74	9,05		6,32	11,07	0,01	28,24
Liguria		1,36	27,00		0,07	9,45	2,24	1,64	1,22	11,14
Lombardia		4,57	8,40	9,67	8,91	4,47	2,14	9,26	4,06	7,56
Marche		1,74	1,05	4,53	0,32		5,40	1,40	0,07	7,54
Molise		0,17				32,44		0,38	11,04	
Piemonte		4,83	4,14	3,17	14,52		5,12	5,02	0,03	
Puglia		8,79	14,58	4,35		12,81	16,03	8,18	0,79	2,78
Sardegna		1,01				0,85	0,22	2,43	0,03	
Sicilia		10,45	4,19		0,00	9,37	19,51	18,97	7,70	
Toscana		2,32	1,32	0,87	0,64		1,67	3,39	0,49	
Umbria		0,79	2,69				1,61	0,79	0,02	
Valle D'Aosta				0,04				0,11	0,18	
Veneto		4,69	7,59	26,06	1,48		7,37	4,10	0,07	
Trentino Alto Adige		0,00		8,40	0,33			0,62	0,71	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(segue)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2016 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do Mutui 1 ^a casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do centrale di garanzia PMI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo			0,05		5,77	2,48		3,14	1,14
Basilicata			0,04			0,41		0,66	0,05
Calabria			0,10		0,02	2,52	8,23	3,12	0,18
Campania			0,31		1,88	8,25		13,62	1,28
Emilia Romagna			3,91		17,73	4,01		5,53	15,21
Friuli Venezia Giulia			0,05		21,43	1,14		1,00	1,38
Lazio	82,59		37,33		0,26	17,33		9,26	1,41
Liguria			3,84		1,25	2,38		1,30	0,92
Lombardia	17,41		39,07		26,62	16,04		16,93	34,03
Marche			0,03		1,47	2,00		5,94	2,79
Molise						0,47		0,41	0,12
Piemonte			1,50		5,39	9,43		7,07	10,49
Puglia			2,06		0,05	7,85	21,21	8,13	0,60
Sardegna			0,75			2,94		0,59	0,27
Sicilia			1,85	100,00	9,40	10,69	70,56	6,68	1,39
Toscana			0,42			4,15		5,98	7,11
Umbria			1,54			1,93		1,38	0,53
Valle D'Aosta						0,04		0,05	0,26
Veneto			2,40		8,73	5,78		8,14	19,59
Trentino Alto Adige			4,77			0,15		1,08	1,24
SPESA REGIONALIZZATA	100		100	100	100	100	100	100	100

Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do Conti dormienti	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do garanzia prima casa	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche
Abruzzo	26	17	158	1		0		9	2	0
Basilicata	36	29	129	0					2	0
Calabria	222	27	111	1				7	4	0
Campania	158	32	116	1		0		3	6	0
Emilia Romagna	13	11	242	0	0			0	0	0
Friuli Venezia Giulia	13	18	206	1		1		5		1
Lazio	265	347	339	0	0	0		1	0	5
Liguria	14	10	269	0	0			1	0	1
Lombardia	9	9	228	0	0			0	0	0
Marche	12	13	174	0		0		1	0	0
Molise	18	7	104	1		9		0	3	
Piemonte	20	10	161	0	0			1	0	0
Puglia	30	20	122	0		0		5	3	0
Sardegna	93	13	109	1	0			0	1	0
Sicilia	175	9	92	0				3	2	0
Toscana	18	11	511	0	0	0		1	0	0
Umbria	21	20	169	0					0	0
Valle D'Aosta	33	39	144	0						1
Veneto	26	26	272	0	0	0		0	0	0
Trentino Alto Adige	36	40	244	1					0	2
ITALIA (spesa regionalizzata)	77	49	215	0	0	0		2	1	1
ITALIA	81	93	215	0	0	0	0	2	1	1

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do SACE	Contratti d'Area	Patti territoriali	Social card	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do per la ristrutturazione debito regioni
Abruzzo		2						1	2	4
Basilicata		4						4	2	130
Calabria		9	0					1	6	17
Campania	0	16	1	0	0	1	0	0	6	179
Emilia Romagna		2	0	0	3		0	0	2	7
Friuli Venezia Giulia		1	1	1	168		1	1	2	32
Lazio		2	0	0	5		0	0	4	0
Liguria		2	7		0	1	0	0	2	13
Lombardia		1	0	0	3	0	0	0	2	7
Marche		3	0	0	1		1	2	2	1
Molise		1				12		2	2	591
Piemonte		2	0	0	11		0	2	2	0
Puglia		5	1	0		0	1	4	3	3
Sardegna		1				0	0	0	3	0
Sicilia		5	0		0	0	1	7	25	25
Toscana		1	0	0	1		0	2	2	2
Umbria		2	1				1	2	0	0
Valle D'Aosta				0				2	24	24
Veneto		2	1	0	1		0	2	2	0
Trentino Alto Adige		0		1	1			1	11	11
ITALIA (spesa regionalizzata)	0	4	1	0	6	0	1	3	27	15
ITALIA	6	9	1	0	6	0	1	3	32	66

(segue)

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2016 – (dati in euro)

REGIONI	F.do Garanzia SACE	F.do centrale di garanzia PMI danneggiate da calamità naturali	F.do sviluppo trasporto merci per ferrovia	F.do progettualità Enti territoriali e locali	F.do rotativo sostegno imprese	F.do Mutui 1 ^a casa	F.do di rotazione stabilità finanziaria Enti Locali	F.do centrale di garanzia PMI	F.do finanziamenti acquisto impianti PMI
Abruzzo			0		6	0		5	0
Basilicata			0			0		3	0
Calabria			0		0	0	0	4	0
Campania			0		0	0		5	0
Emilia Romagna			0		5	0		3	1
Friuli Venezia Giulia			0		23	0		2	0
Lazio	0		1		0	0		3	0
Liguria			0		1	0		2	0
Lombardia	0		1		4	0		4	1
Marche			0		1	0		9	0
Molise						0		3	0
Piemonte			0		2	0		4	0
Puglia			0		0	0	0	4	0
Sardegna			0			0		1	0
Sicilia			0	0	2	0	1	3	0
Toscana			0			0		4	0
Umbria			0			0		3	0
Valle d'Aosta						0		1	0
Veneto			0		2	0		4	1
Trentino Alto Adige			1			0		2	0
ITALIA (spesa regionalizzata)	0		0	0	2	0	0	4	0
ITALIA	0	0	0	0	2	0	0	4	0

(*) Popolazione media - Anno 2016. Fonte: ISTAT

Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del Territorio
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- Enti Previdenziali (INPS, INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA
- INFN
- CRI

- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE)
- INAIL - GESTIONE EX ISPESL
- ISPRA
- ISTAT
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli Archivi Notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- CONI
- CONSAP

*Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria
del Ispettorato Generale del Bilancio
della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47613811
o scrivere a rgs.igb.ufficio20@tesoro.it*

